ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

lunedì, 06 novembre 2023

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data
lunedì, 06 novembre 2023

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

06/11/2023 **Affari & Finanza** 5
Prima pagina del 06/11/2023

06/11/2023 **Corriere della Sera** 6
Prima pagina del 06/11/2023

06/11/2023 **Il Fatto Quotidiano** 7
Prima pagina del 06/11/2023

06/11/2023 **Il Foglio** 8
Prima pagina del 06/11/2023

06/11/2023 **Il Giornale** 9
Prima pagina del 06/11/2023

06/11/2023 **Il Giorno** 10
Prima pagina del 06/11/2023

06/11/2023 **Il Mattino** 11
Prima pagina del 06/11/2023

06/11/2023 **Il Messaggero** 12
Prima pagina del 06/11/2023

06/11/2023 **Il Resto del Carlino** 13
Prima pagina del 06/11/2023

06/11/2023 **Il Secolo XIX** 14
Prima pagina del 06/11/2023

06/11/2023 **Il Sole 24 Ore** 15
Prima pagina del 06/11/2023

06/11/2023 **Il Tempo** 16
Prima pagina del 06/11/2023

06/11/2023 **Italia Oggi Sette** 17
Prima pagina del 06/11/2023

06/11/2023 **La Nazione** 18
Prima pagina del 06/11/2023

06/11/2023 **La Repubblica** 19
Prima pagina del 06/11/2023

06/11/2023 **La Stampa** 20
Prima pagina del 06/11/2023

06/11/2023 **L'Economia del Corriere della Sera** 21
Prima pagina del 06/11/2023

Genova, Voltri

05/11/2023 **Rai News** 22
Cantiere del Terzo Valico a rischio rallentamento: lasciano cinque ingegneri

Ravenna

05/11/2023 **RavennaNotizie.it** 23
Regione Emilia-Romagna. Allarme burrasche e piene dei fiumi dalle 12 del 5 novembre alle 24 del 7 novembre: Capitaneria di Porto Ravenna mette in guardia la cittadinanza

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

05/11/2023 **CivOnline** 24
Asl Roma 4, presentati i Piani mirati di prevenzione

05/11/2023 **CivOnline** 25
Chi spinge Tedesco "a sua insaputa" contro il muro

05/11/2023 **CivOnline** 27
Csp, scoppia il caso del navettamento

05/11/2023 **La Provincia di Civitavecchia** 29
Asl Roma 4, presentati i Piani mirati di prevenzione

05/11/2023 **La Provincia di Civitavecchia** 30
Csp, scoppia il caso del navettamento

Napoli

05/11/2023 **Ildenaro.it** 32
Ischia e Procida, vento fino a 40 nodi, gli aliscafi restano in porto. Traghetti a singhiozzo

Salerno

05/11/2023 **Informatore Navale** 33
Salerno Boat Show - Presentati oggi in esclusiva i dati sull'Economia del Mare della Campania

Olbia Golfo Aranci

05/11/2023 **Ansa** 35
300 chili di pescato irregolare sequestrati in porto a Olbia

05/11/2023 **Olbia Notizie** 36
Sequestrati decine di esemplari di pesce spada al porto di Olbia e donati in beneficienza

05/11/2023 **Sardegna Reporter** 37
Sequestrati dalla Guardia Costiera di Olbia 300 chili di prodotto ittico in un camion frigo in partenza dal porto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

05/11/2023 **giornaledisicilia.it** 38
Maltempo, ripresi i collegamenti fra Lipari e Milazzo

05/11/2023 **Shipping Italy** 39
Gnl a Tremestieri, per l'Adsp dello Stretto è ancora no

Focus

05/11/2023 **Informazioni Marittime** 40
Costa Serena è sbarcata in India

05/11/2023 **Informazioni Marittime** 41
Il bando digitale porti piace ad armatori, spedizionieri e terminalisti

05/11/2023 **Informazioni Marittime** 43
Bando digitale porti, Assarmatori: "Un salto di qualità"

05/11/2023 **Shipping Italy** 44
National Maritime Single Window: cosa prevede l'accordo siglato da Guardia Costiera e agenti marittimi

Anno 38 n° 41 Lunedì 06.11.2023

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

la Repubblica

A&F

Affari&Finanza

IL SOFT POWER EUROPEO Per una volta il Vecchio Continente "influencer" e non "follower" Alessandro De Nicola pag.20

LA COSMESI DEL FISCO I difetti della riforma abbozzata Alessandro Santoro pag.21

DA DETROIT A HOLLYWOOD

Le battaglie sindacali che cambiano l'America
Le vertenze (con risultati) dei lavoratori dell'auto e del settore spettacolo
Mario Platero pag. 17

La Cina

Corsa al posto fisso

I neolaureati a caccia di lavoro
Gianluca Modolo pag.22

INFLAZIONE DA DIVERTIMENTO

Il fenomeno americano della "funflation"
I costi di concerti musicali ed eventi sportivi tengono in quota l'indice dei prezzi
Massimo Basile pag. 19

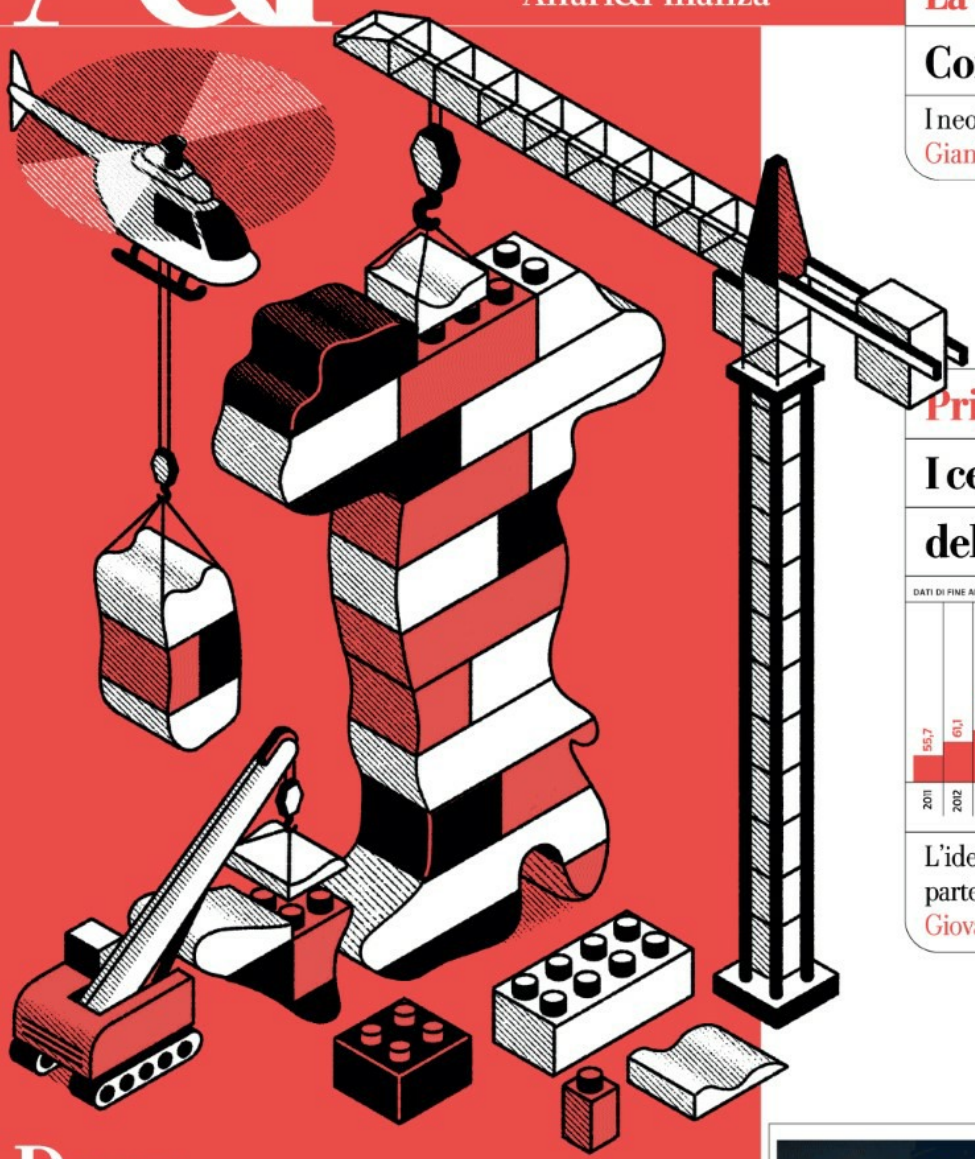
Privatizzazioni

I cento miliardi delle Casse

L'idea del governo: far confluire parte di quei fondi nella Cdp
Giovanni Pons pag.12

NON SI SFUGGE AL TETTO DEL 3%

In primavera probabile la procedura d'infrazione
Anche con un nuovo Patto il deficit sarà sotto esame
Carlo Bastasin pag. 13



Pnrr
A che punto siamo

L'Italia a metà del guado (anzi peggio), spesi soltanto il 14% dei fondi
Ma la partita è aperta: le sfide per le amministrazioni e le imprese
Valentina Conte, Giuseppe Colombo, Rosaria Amato, Luca Pagani
con i commenti di **Fabrizio Pagani, Marco Leonardi e Carlo Altomonte**

pag. 2-11

ILLUSTRAZIONE DI JACOPO ROSATI

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE ART. 1, LEGGE 46/04 DEL 27/02/2004 ROMA - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI E MANAGEMENT A "R", LUNEDÌ DE LA REPUBBLICA"

LUNEDÌ 6 NOVEMBRE 2023 www.corriere.it In Italia EURO 1,50 | ANNO 62 - N. 44

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: serviziclienti@corriere.it

BANOR

Corrado Augias
«Dopo 63 anni di Rai ora vado a La7»
di **Aldo Cazzullo**
alle pagine 26 e 27

DATAROOM
Le pensioni, i conti e gli sprechi
di **Milena Gabanelli** e **Simona Ravizza**
a pagina 23

BANOR

Riforme e stabilità

I POTERI (REALI) DEI PREMIER

di **Angelo Panebianco**

Se non ti chiami Charles de Gaulle, se non vuoi suicidarti politicamente e se vuoi sul serio cambiare la forma di governo, devi ottenere il consenso di una parte significativa dell'opposizione. La riforma potrebbe nascere solo grazie a un «patto costituzionale» fra la maggioranza e, quanto meno, una frazione quantitativamente rilevante degli oppositori parlamentari.

Quindi, se Giorgia Meloni avesse voluto davvero puntare (o se fosse stata nelle condizioni di poterlo fare) sulla riforma della nostra forma di governo, avrebbe dovuto lasciare perdere l'elezione diretta e proporre una soluzione diversa (come ha osservato Antonio Polito, sul *Corriere* del 5 novembre), ossia una qualche forma di Cancellierato: la fiducia al capo del governo (e non al governo nel suo insieme) da parte di una sola Camera e il suo diritto di licenziare i singoli ministri. Soprattutto, avrebbe dovuto mettere nelle mani del capo del governo il vero potere deterrente, l'arma decisiva per garantire la stabilità dell'esecutivo: la facoltà di ottenere, se le circostanze lo richiedono, lo scioglimento delle Camere (proprio come prevede la Costituzione tedesca). Il tutto accompagnato da una riforma elettorale adeguata: un qualche tipo di maggioritario, per esempio a doppio turno.

Se questa fosse stata la proposta, Meloni avrebbe ottenuto un immediato successo politico: avrebbe spaccato in due il fronte dell'opposizione.

continua a pagina 30

Teheran: l'Italia deve preoccuparsi dei suoi soldati in Libano. Ostaggi, il dramma a un mese dal blitz

Gaza, pronto l'assalto finale

I raid e l'accerchiamento. Blinken da Abu Mazen: l'Anp per il dopo Hamas

di **Lorenzo Cremonesi** e **Davide Frattini**

Israele prepara l'assalto finale a Gaza. Continuano anche i tentativi di far ripartire il dialogo. Il segretario di Stato Usa Blinken ha incontrato Abu Mazen e chiede un ruolo per l'Anp per il dopo Hamas. Gli ostaggi (*all'interno le due pagine con i loro volti e le loro storie*) sono da un mese nelle mani dei terroristi. Le minacce di Teheran all'Italia: «Preoccupatevi per i vostri militari in Libano». Un ministro israeliano: «Usare l'atomica». Sospeso dal premier Netanyahu.

da pagina 2 a pagina 9

Mani legate e occhi bendati per manifestare solidarietà ai tanti amici e parenti del kibbutz di Kfar Aza tenuti in ostaggio da Hamas

IL DOVERE DELLA MEMORIA

La storia figlia delle guerre che si vuole dimenticare

di **Ernesto Galli della Loggia**

Poche volte come in questi tempi è capitato che si sia tanto evocato e invocato «il dovere della memoria» e però mai come oggi della memoria, e dunque del passato, sembra essersi persa ogni nozione viva e vera.

continua a pagina 30

L'INTERVISTA/NANCY PELOSI

«Legata a Israele Stop all'orrore dei bimbi uccisi»

di **Viviana Mazza**

Se si dichiara guerra «si combatte tra militari e invece colpiscono i bimbi» dice l'ex speaker della Camera degli Stati Uniti Nancy Pelosi. «Legata a Israele e ora una pausa umanitaria».

a pagina 6

LA LEGA: «SI GIOCHI». FIORENTINA-JUVE 0-1

Maltempo, i viola in campo Politici e ultrà: «Un errore»

di **Alessandro Bocci** e **Andrea Pasqualetto**

Il maltempo non ferma Fiorentina-Juve: 0-1. È polemica.

alle pagine 20, 21 e 38

IL VIA LIBERA DEL CDA PER 22 MILIARDI

La scelta di Tim: rete a Kkr Ma Vivendi va in tribunale

di **Federico De Rosa**

Tim ha scelto: la rete a Kkr per 22 miliardi. Vivendi ricorre in tribunale.

a pagina 15

GIANNELLI

Premierato Casellati: noi aperti alle modifiche

Riforma, la caccia ai voti «Il testo non è blindato»

di **Marco Cremonesi** e **Maria Teresa Meli**

Sul premierato «il testo può subire modifiche», dice la ministra Casellati. La maggioranza è a caccia di voti e punta agli altri partiti «per un consenso ampio». Ma le opposizioni sono quasi tutte contrarie. Calenda: «Meloni si fermi o andrà a sbattere».

alle pagine 10 e 11

IL M5S LO VUOLE SINDACO

Caso Montanari a Firenze per il Pd

di **Fabrizio Roncone**

Sindaco di Firenze: Conte vuole lo storico dell'arte Montanari. I dem e le scelte di Elly Schlein .

a pagina 12

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**

L'atomica che abbiamo nel cuore

Il male assedia le nostre vite. Una guerra in seno all'Europa e una appena fuori. Studenti in crisi e genitori disarmati. Una lettrice mi confida di accarezzare il suicidio. Un amico con un tumore a uno stadio avanzato. Essendo impotente di fronte a tutto questo, potrei diventare cinico, e non fare ciò che il Nobel per la letteratura, il poeta russo Josif Brodskij, condannato ai lavori forzati negli anni '60 e poi esiliato dal suo Paese, riteneva essere l'impegno politico di uno scrittore: «Scrivere cose belle». Questo lo posso fare, non contano le opinioni ma le azioni, conta solo quanta bellezza ho fatto oggi, perché la bellezza è l'origine della speranza, e la speranza è l'origine di nuova bellezza. Questo è il circolo virtuoso del creare, perché la bellezza è amore incarnato (bella è una carezza, una pagina, una cena, una rosa...), compimento di un pezzetto di mondo che invece di morire si salva, e chiunque vuole essere toccato da questa salvezza. Infatti se una cosa bella mi tocca voglio fare altrettanto. Nei paesi un tempo si impediva a una donna incinta di guardare cose brutte: per generare (il) bene bisogna essere prima ri-generati. E allora prendo la penna per provare a costruire uno spazio in cui la bellezza potrebbe magari accadere. Salverà il mondo? No. Ma forse me. Come?

Matthew Perry, trovato morto nella Jacuzzi della sua villa, aveva fatto ridere milioni di persone in una delle serie più fortunate della storia della tv, *Friends*.

continua a pagina 25

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano

Il capo delle truppe ucraine ammette il flop: "Siamo a un punto morto". Zelensky s'infuria: "Così aiuta Mosca". Come se Putin non lo sapesse. Lo sa pure la Meloni

il Fatto Quotidiano del Lunedì

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Lunedì 6 novembre 2023 - Anno 15 - n° 306
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

STANGATA INFINITA E il gas balza da 36 a 43MWh in un mese

2024: rincari di pasta, olio e caffé fino al 70% per le guerre e il clima

RONCHETTI A PAG. 6

ROMAGNA&C. Appena 700 milioni su 5 miliardi di danni

Meloni-Figliuolo bluff sugli alluvionati: ristori per pochi e in 25 anni

A PAG. 7

GAZA BLINKEN VEDE ABU MAZEN PER RIMPIAZZARE HAMAS CON L'ANP. IL PAPA SI ATTIVA

Israele, governo di pazzi: quello che vuole l'atomica solo sospeso

INCHIESTA MEDIAPART

Beir Zeit, l'ateneo palestinese diviso tra Hamas e pace

GUEUGNEAU A PAG. 4 - 5

MICHEL WARSCHAWSKI

Il pacifista ebreo: "Anp impotente, boicottare 'Bibi'"

CANNAVÒ A PAG. 3

OK DEL CDA A FONDO KKR

Il governo vende la rete Tim: delitto lungo trent'anni

PALOMBI A PAG. 14

MASSIMO CIOCIOLA

"Giorgia ignora cos'è l'IA: l'affida agli ottuagenari"

CAPORALE A PAG. 8

Sotto le bombe I soldati israeliani sparano su Gaza FOTO ANSA

■ Netanyahu "congela" il ministro fascista. E Tel Aviv ingaggia mercenario neonazi reduce da Kiev. Francesco: "Fermatevi, in nome di Dio". E sente l'iraniano Raisi. Vertice Teheran-Hamas

CALAPÀ E CARIDI A PAG. 2 - 3

IL FATTO ECONOMICO

Stellantis, addio all'Italia Euro7: resa Ue alle lobby

■ Cinque anni di pressioni: così l'automotive ha "convinto" l'Europa a inquinare di più. Ex Fiat-Fca: Tavares e i francesi usano soltanto la Cig e il governo tace

BOFFANO, DI STASI, JACKSON E VALENTINO A PAG. 12 - 13

» IL LIBRO La vita di Pier Vittorio Tondelli raccontata da un gesuita

Quando l'eros mi fece scoprire Dio

» Antonio Spadaro

Nel racconto breve *Attraversamento dell'addio*, Pier Vittorio Tondelli (1955-1991, *ndr*) commenta una relazione che si è tramutata in vera passione, "una prigione di legami, di pulsioni, di ricatti, di desideri e di bisogni da cui non sarebbero più riusciti a liberarsi se non con un atto di supremo eroismo: dimenticarsi". E tutto ciò appare ineluttabile, inevitabile: "Ogni innamorato sa che il momento arriva e, fin dal primo incontro, la sua angoscia è la consapevolezza di quel momento". È l'angoscia d'amore, la paura di una perdita che è già avvenuta, sin dall'inizio dell'amore, sin dal momento nel quale si è stati stregati". Anche Bruno di *Rimini* si separerà, ma si renderà conto così di essersi anche liberato "dell'essenza stessa della sua vita": "Io non ho più basi, fluttuo dolorosamente senza esistenza".

A PAG. 18

La cattiveria

Zelensky sconsolato: "La striscia disfrae". Però dai, dà pure una bella botta

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: BALOTTA, BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GENTILI, LENZI, MATTEINI, MONTANARI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, SCUTO, TRUZZI, VENOSI E ZILIANI

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Calamità. "Usare le calamità per attacchi politici e strumentali al governo è sconsiderato" (Giorgia Meloni, presidente FdI del Consiglio, 3.11). Quindi le pandemie non sono calamità.

Cappellate. "Fratelli di Bannon: la trama complottista che lega Grillo e Meloni. Come le espressioni 'Sostituzione etnica' e Grande Reset sono transitate in Italia passando per i meet-up dei Cinquestelle e la propaganda di FdI" (Stefano Cappellini, *Repubblica*, 31.10). Per non parlare della sostituzione etilica.

Il tutto per la parte. "Perchè i ragazzi di Sydney chiedono la riapertura delle camere a gas" (Mattia Feltri, *Stampa*, 31.10). Perchè i rubrichisti di prima pagina della *Stampa* scrivono stronzate?

Due Totò inediti. "Sembra una scena di 'Totò ambasciatore del Catonga'" (Giuseppe Caruso, *Foglio*, 2.11). "Un film da rivedere per l'occasione, consigliato dall'ex ministro Enzo Amendola: Totò e l'ambasciatore di Catonga'. Sipario" (rag. Claudio Cerasa, *Foglio*, 2.11). A parte che il sipario si apre e si chiude a teatro e non al cinema, non esistono film di Totò con quei due titoli. Esiste *Totòtruffa '62*.

Nomen omen. "Riforma istituzionale. Le mani sulla Repubblica" (*Repubblica*, 31.10). "Le riforme della destra. Assalto alla Costituzione" (*Repubblica*, 4.11). Sembra ieri che, ai tempi dell'assalto renziano alla Costituzione, le mani sulla Repubblica le metteva pure *Repubblica*.

Moglie di NN. "Rai, scatta l'emergenza per il crollo di ascolti: De Girolamo a rischio... TeleMeloni... la Caporetto degli ascolti" (Giovanna Vitale, *Repubblica*, 3.11). Chiedo per un amico: ma Nunzia De Girolamo è la moglie di Lollobrigida o di La Russa?

A grande richiesta. "Formigoni medita il suo ritorno in campo: 'Io alle Europee? Me lo chiedono in tanti...'" (*Giornale*, 30.11). Soprattutto gli ex compagni di cella.

Tutto va ben madama la Meloni. "Giorgia Meloni all'estero si sta muovendo bene" (Beppe Severgnini, *Corriere della sera*, 5.11). Specialmente quando si ferma per telefonare.

Mo' me lo segno. "Zelensky tra Ue e paura: 'Non dimenticatevi di noi'" (*Giornale*, 5.11). Ora mi faccio un nodo al fazzoletto.

SEGUE A PAGINA 20

IL FOGLIO

quotidiano

ANNO XXVIII NUMERO 262 DIRETTORE CLAUDIO CERASA LUNEDÌ 6 NOVEMBRE 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 23

GRAN MORAVIA

La memoria che non dobbiamo perdere per poter dire "mai più"

Denunciare la truffa dell'equivalenza morale tra Hamas e Israele. E fare qualche domanda per smascherare i minimizzatori dell'Olocausto e chi accusa gli ebrei, oggi, del crimine di cui furono vittime allora. Ecco perché vi invitiamo a rileggere Elie Wiesel

Noi non dimentichiamo. Elisha Wiesel è il figlio di Marion Wiesel e del premio Nobel per la pace Elie Wiesel. Papà Elie Wiesel, per chi non se lo ricordasse, è stato prigioniero nei campi di concentramento di Auschwitz e di Buchenwald. E' sopravvissuto alla furia nazista. E ha poi raccontato la sua drammatica esperienza in un resoconto autobiografico pubblicato nel 1958. In quelle pagine Wiesel, che ha trascorso decenni a raccontare il proprio passato per provare a trasferire ai giovani cosa vuol dire coltivare la memoria contro gli orrori dell'Olocausto, ha descritto nei dettagli l'orrore vissuto nei campi di sterminio. Elisha Wiesel, 51 anni, unico figlio di Elie, in questi giorni si è sentito in dovere di attivarsi in prima persona, spendendo anche il proprio cognome, per ricordare che impatto ha avuto l'attacco del 7 ottobre sul popolo ebraico. Due giorni fa, poco prima che una donna ebrea venisse accoltellata in casa in Francia, Wiesel jr ha scritto un appassionato articolo su Usa Today in cui ha invitato gli insegnanti di tutto il mondo a mettere a disposizione dei propri studenti il libro scritto dal padre, per provare a porsi le domande giuste su ciò che è stato ed è il male assoluto. (segue nell'inserto IV)

La sentinella Netanyahu si era addormentata, ma non ha tutte le colpe

La questione palestinese tramontata, il terrorismo diventato mezzo e scopo nel nome di una missione coranica. Il premier israeliano è stato il prodotto di un fenomeno drammaticamente effettuale e che dunque sarebbe stato inevitabile affrontare per chiunque

Netanyahu è indifendibile? Forse sì, ma il dubbio è lecito. La campagna contro di lui è in corso malgrado premano ben altre esigenze di difesa, si dispiega senza incertezze, segue le corde e i precordi della coscienza nazionale israeliana afflitta, devastata, dal 7 ottobre, si estende a certezze politiche granitiche dell'opinione internazionale che senza eccezioni o distinzioni tra conservatori e progressisti, belligeranti e umanitari, ne auspica e prevede per il dopoguerra la fine politica ingloriosa. Per una persona cara e di grande esperienza intellettuale e morale, come Yossi Klein Halevi, Netanyahu è semplicemente "la sentinella che si è addormentata". Perfino una figura eccelsa come Golda Meir, schietta laburista della vecchia gloriosa guardia, fu bersaglio della stessa accusa, e dopo una vittoria costosa e molto in vite umane e in paure umanissime se ne andò. (segue nell'inserto IV)

IL MEDIO ORIENTE CAPOVOLTO

Il senso di colpa dell'occidente genera mostri. Così, per la sinistra delle università americane e della piazza globale, Israele è diventato l'incarnazione dell'occidente malvagio e imperialista. E i terroristi di Hamas, in quanto suoi nemici, una forza del bene. Un saggio su un'ideologia falsa e pericolosa

di Simon Sebag Montefiore

La pace nel conflitto israelo-palestinese era già difficile da raggiungere prima del barbaro attacco di Hamas del 7 ottobre e della risposta militare di Israele. Ora sembra quasi impossibile, ma la sua essenza è più chiara che mai: in definitiva, un negoziato per istituire uno stato di Israele sicuro accanto a uno stato palestinese sicuro. A prescindere dalle enormi complessità e sfide per realizzare questo futuro, una verità dovrebbe essere ovvia tra le persone oneste: uccidere 1.400 persone e rapirne più di 200, tra cui decine di civili, è stato profondamente sbagliato. Se si esclude il fatto che è stato registrato in tempo reale e pubblicato sui social media, l'attacco di Hamas assomigliava a un'incursione mongola medievale, per il massacro e i trofei umani mostrati.

Eppure, dal 7 ottobre accademici, studenti, artisti e attivisti occidentali hanno negato, giustificato o addirittura celebrato gli omicidi compiuti da una setta terroristica che proclama un programma genocida antiebraico. Alcune di queste

I negazionisti del 7 ottobre vivono in un mondo oscuro. La narrativa della decolonizzazione ha disumanizzato gli israeliani al punto che persone altrimenti razionali giustificano o negano la barbarie

cose avvengono alla luce del sole, altre dietro le maschere dell'umanitarismo e della giustizia, altre ancora in codice, il più famoso è "dal fiume al mare", una frase agghiacciante che implicitamente sostiene l'uccisione o la deportazione di 9 milioni di israeliani. Sembra strano che si debba dire: uccidere civili, anziani, persino bambini, è sempre sbagliato. Ma oggi bisogna dirlo. Come possono persone istruite giustificare una tale insensibilità e abbracciare una tale disumanità? In questo caso sono in gioco molti fattori, ma gran parte delle giustificazioni per l'uccisione di civili si basa su un'ideologia alla moda, la "decolonizzazione", che, presa alla lettera, esclude la negoziazione di due stati – l'unica vera soluzione a questo secolo di conflitti – ed è tanto pericolosa quanto falsa.

Mi sono sempre chiesto quali fossero gli intellettuali di sinistra che sostenevano Stalin e gli aristocratici simpatizzanti e gli attivisti pacifisti che seusavano Hitler. Gli apologeti di Hamas e negazionisti delle atrocità di oggi, con le loro roboanti denunce del "colonialismo", appartengono alla stessa tradizione, ma peggio: hanno abbondanti prove del massacro di anziani, adolescenti e bambini, ma a differenza di quegli sciocchi degli anni Trenta, che si sono lentamente avvicinati alla verità, non hanno cambiato di una virgola le loro opinioni. La mancanza di decenza e di rispetto per la vita umana è sorprendente: quasi immediatamente dopo l'attacco di Hamas, è emersa una legione di persone che hanno minimizzato il massacro, o hanno negato che siano avvenute delle vere e proprie atrocità, come se Hamas avesse semplicemente condotto una tradizionale operazione militare contro dei soldati. I negazionisti del 7 ottobre, come quelli dell'Olocausto, vivono in un mondo particolarmente oscuro.

La narrativa della decolonizzazione ha disumanizzato gli israeliani al punto che persone altrimenti razionali giustificano, negano o sostengono la barbarie. Una narrativa che sostiene che Israele sia una forza "imperialista-colonialista", che gli israeliani siano "colonialisti" e che i palestinesi abbiano il diritto di eliminare i loro oppressori. (Il 7 ottobre abbiamo tutti imparato cosa significa). E che configura gli israeliani come "bianchi" e i palestinesi come "persone di colore". Questa ideologia, potente nell'accademia ma da tempo in attesa di una seria contestazione, è un mix tossico e storicamente privo di senso di teoria marxista, propaganda sovietica e antisemitismo tradizionale del Medioevo e del XIX secolo. Ma il suo motore attuale è la nuova analisi identitaria, che guarda alla storia attraverso un concetto di razza che deriva dall'esperienza americana. La tesi è che è quasi impossibile che gli "oppressi" siano essi stessi razzisti, così come è impossibile che un "oppressore" sia oggetto di razzismo.

Questa ideologia, potente nell'accademia, è un mix tossico e storicamente privo di senso di teoria marxista, propaganda sovietica e antisemitismo tradizionale del Medioevo e del XIX secolo

Gli ebrei quindi non possono subire il razzismo, perché sono considerati "bianchi" e "privilegiati"; anche se non possono essere vittime, possono sfruttare e sfruttano altre persone meno privilegiate, in occidente attraverso i peccati del "capitalismo di sfruttamento" e in medio oriente attraverso il "colonialismo". (segue a pagina due)

Simon Sebag Montefiore, *nato a Londra nel 1965, è storico, giornalista, autore di romanzi e biografie, con uno spiccato interesse per la Russia e il medio oriente. Tradotti anche in italiano, fra gli altri, "Cieli di fuoco" (Corbaccio 2018), "I Romanov" (Mondadori 2021). In uscita, a metà novembre, "Il mondo. Una storia famigliare" (Mondadori).*

TLC | IL VOTO DEL CDA

Tim vende per 22 miliardi la rete al fondo americano Kkr. Vivendi non ci sta: "Ricorreremo"

Marchesano nell'inserto IV

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

AMICA Chips

il Giornale del lunedì

DAL 1974 CONTRO IL CORO

LUNEDÌ 6 NOVEMBRE 2023 DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI Anno XLIII - Numero 44 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

AMICA Chips

l'editoriale

L'ESPERTO DI SCHIANTI SPACCIATO PER COSTITUZIONALISTA

di **Alessandro Sallusti**

Ieri *La Repubblica* ha affidato a Giuseppe Conte il compito di stroncare la riforma costituzionale incardinata dal governo - l'elezione diretta del premier - con un titolone a tutta prima pagina («Meloni ripensaci») e l'intera pagina tre, cioè le posizioni più nobili di un giornale. Nell'intervista il leader dei Cinque Stelle si dice certo che «se la Meloni va al referendum si schianta».

Ora, non risulta da nessuna parte che Giuseppe Conte - avvocato di affari di una certa spregiudicatezza - sia un esperto costituzionalista, vero è che è un super esperto di schianti: il suo primo governo si è schiantato dopo un anno, il secondo dopo due, nel terzo (non più premier ma al fianco di Draghi) ha schiantato i Cinque Stelle ed è rimasto nella storia per essersi lui schiantato sul Covid e per aver schiantato i conti pubblici, prima con il reddito di cittadinanza poi con il super bonus centodieci per cento. Più che un politico Conte è una macchinina dell'autoscontro, ovunque giri va a sbattere ma fin qui sono fatti suoi. Ciò che lascia perplessi è che quello che fu il grande giornale rappresentante e pilota del pensiero di sinistra, *La Repubblica* di Eugenio Scalfari, si affidi a Giuseppe Conte per contestare una riforma costituzionale di questa portata e ce lo spacci come un acuto politico nonché fine pensatore. Sarebbe come chiedere a Roberto Mancini la ricetta per essere ammessi prima e vincere poi i campionati mondiali di calcio, a Soumahoro come gestire l'accoglienza degli immigrati.

Uno che, pur non essendo stato eletto, ha cambiato tre governi in tre anni, che per stare al potere si è alleato prima con la Lega di Salvini, poi con il Pd di Letta, infine con Forza Italia di Berlusconi, stando agli ordini dei tecnici di Mario Draghi, ci può davvero spiegare come deve funzionare una democrazia stabile ed efficiente? Può sostenere senza vergognarsi che il sistema va bene così come è? Certo, a lui va benissimo, questo è ovvio, lo abbiamo capito ed è la prova regina che urge cambiarlo. Come è la prova che la stampa di sinistra per sostenere l'insostenibile («questa riforma è pericolosa») sta davvero raschiando il fondo del barile. Non mi stupirei se a giorni *La Repubblica* calasse l'asso: Danilo Toninelli nei panni di un novello Norberto Bobbio.

VIA LIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: OPERAZIONE DA 22 MILIARDI

La rete Tim agli americani e ora tocca al Tesoro

di **Osvaldo De Paolini**

Una catena infinita di errori: è la sintesi di venticinque anni di Telecom Italia, oggi nota come Tim, da ieri avviata a cedere la rete che ne ha costituito la spina dorsale dalla fondazione. Una catena di eventi dentro i quali sono condensati tutti i vizi del capitalismo privato italiano esaltati dalla totale inanità o, peggio, dalla complicità di alcuni governi che hanno acconsentito che un campione italiano - sesto gruppo di tlc a livello mondiale e primo in Europa per innovazione tecnologica alla fine degli anni '90 - venisse spolpato e dilaniato dagli azionisti che di volta in volta ne hanno assunto la guida. Al punto in cui si è giunti, la cessione della rete al fondo americano Kkr, che sarà affiancato dal Tesoro italiano, è una scelta pressoché obbligata. Ma come si è arrivati a tanto? Il più grave degli errori è senza dubbio all'origine, quando nel 1999 il governo guidato da Massimo D'Alema costringe Tesoro e Banca d'Italia (allora soci di Telecom) a farsi da parte in nome di una non meglio precisata «neutralità» davanti all'Offerta pubblica da 60 miliardi di euro, gran parte a debito, lanciata (...)

segue a pagina 7 con Astorri

Sondaggio del New York Times

Usa, effetto Biden: Trump più vicino al bis

Valeria Robecco a pagina 14

RITORNO Donald Trump, in testa nei sondaggi presidenziali

DOPPIOPESISMO

Licenziamenti e paghe ridicole Scandalo Cgil

Landini tuona sul salario minimo ma firma accordi ben più bassi

Domenico Ferrara

Sul salario minimo Maurizio Landini predica bene ma razzola male. E non guarda in casa propria, cioè in quel sindacato che ultimamente sta facendo parlare di sé non tanto per le lotte a tutela dei lavoratori quanto per licenziamenti, crisi di rappresentanza e incoerenze. Ma come mai ci sono ben 22 contratti nazionali sottoscritti pure dalla Cgil che prevedono paghe ben inferiori ai 9 euro osannati da Landini?

a pagina 8

all'interno

CASO COLACE

Quelle intercettazioni «illegali» a Torino

di **Stefano Zurlo**

a pagina 5

TOGHE NEL CAOS

Il pasticcio del Csm sulla procura antimafia

di **Luca Fazzo**

a pagina 4

GUERRA IN MEDIORIENTE

Asse tra Blinken e Abu Mazen E Bergoglio parla con Teheran

La mediazione degli Usa: «Sì ai due Stati». Il leader dell'Anp: «Possiamo assumere la responsabilità nella Striscia». Teheran: «Cessate il fuoco o gli Usa colpiti». Khamenei riceve il leader dei terroristi Haniyeh.

Servizi alle pagine 10 e 11

la stanza di **Feltri**

alle pagine 20 e 21

Gli abissi di una madre

IL RITO STANCO DEL MINUTO DI RACCOGLIMENTO

Dopo il silenzio violenza e rancore

di **Tony Damascelli**

In principio era il silenzio. Tre minuti per commemorare i morti della Grande Guerra. Fu Giorgio V, re di Gran Bretagna e Imperatore d'India, a firmare, nel 1919, un proclama «per la sospensione completa di qualunque attività», una pausa della durata di 3 minuti, poi ridotti a 2, decisione adottata anche da Francia e Belgio e, in seguito, da altri Paesi. Lo sport mutuò quel rito non religioso ma di rispetto e riflessione, il calcio lo ha trasformato in una forma di spettacolo, gli applausi ne completano la cerimonia, come se durante un funerale o una sepoltura, i partecipanti si unissero al dolore battendo festosamente le mani (accade spesso all'uscita del feretro dalle chiese). Ieri il calcio ha onorato le vittime delle guerre e i morti dell'alluvione con il consueto rito del minuto di silenzio. Concetto Lo Bello, grandissimo arbitro, sosteneva che 60 secondi fossero troppi, lui li riduceva a 30, sufficienti per il ricordo e il raccoglimento. Le squadre si radunano a centrocampo, l'arbitro soffia nel fischietto, il silenzio dura i secondi necessari ad inquadrare volti contriti, labbra che recitano versi di preghiera, si odono i primi applausi, poi voci urlanti, l'arbitro fischia di nuovo, si può giocare, allora ricomincia la guerra, tornano il devi morire, l'insulto, l'aggressione. Novanta minuti per cancellare 60 secondi. Al prossimo silenzio.

SPADA

spadaroma.com

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONI IN ABB. POSTALE: D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1, C.1, DCB MILANO

1.076.000 Lettori (Audipress 2023/II)

Quotidiano QN Nazionale

del lunedì

Anno 68 - Numero 44

QN Anno 24 - Numero 306

IL GIORNO

QNECONOMIA
Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 6 novembre 2023
1,50 Euro

Nazionale +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

VALLEVERDE

Milano, il settore delle due ruote si ritrova a Eicma

Boom dell'elettrico: Lombardia in sella anche nella produzione

Canali, **A.Gianni** e **Papa** nelle **Cronache**

UN AIUTO PER LA TOSCANA
Dona subito
IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630

VALLEVERDE

Via libera a Kkr, insorge Vivendi

Tim cede la rete agli americani «Venti miliardi»

Mirante a pagina **15**

Riforme: Cattaneo (Forza Italia)

«Sì al dialogo Ma non si cambia il premier forte»

Coppari e **Polidori** alle pag. **12** e **13**

E il Papa parla con l'Iran

Blinken vede Abu Mazen: gestite voi Gaza

Isreale annuncia: Stiamo per entrare a Gaza City, il segretario Usa Blinken incontra il leader Anp Abu Mazen e il Papa parla al telefono con gli iraniani.

Pioli e **Baquis** a pagina **10**

Nella foto di Riccardo Germogli, due nuovi «angeli del fango» a Campi Bisenzio (FI)

Sale a mezzo miliardo la conta dei danni dell'alluvione in Toscana L'impegno dei volontari per spalare il fango Intervista al ministro Musumeci: «Bisogna prevenire meglio»

NOI CI SIAMO

Servizi da pagina **2** a pagina **8**

Trovati dal figlio nel Milanese

Uccide il marito e si toglie la vita

Vazzana a pagina **17**

Doppio infanticidio, madre in arresto

Bimbi soffocati, i dubbi del papà

Donadoni e **Moroni** alle pag. **18** e **19**

Ragini, dalla serie C al Tagikistan

«Sono un mister giramondo»

Ligabue a pagina **23**

CIRO AMODIO
il pesce quotidiano
www.ciroamodio.it

IL MATTINO
DEL LUNEDI

€ 1,20 ANNO CXXXIII - N° 308 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Lunedì 6 Novembre 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A SCHIA E PRODA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI", EURO 1,30

CIRO AMODIO
il pesce quotidiano
www.ciroamodio.it

Il docufilm

Dal rock and roll al teatro-canzone le vite del signor G.

Federico Vacalebre a pag. 14

Il libro

La Raimo: vi racconto le mie donne fragili inquiete e disinibite

Antonio Saccone a pag. 15

La riforma il dibattito

Il premierato e il dialogo che serve in Parlamento

Alessandro Campi

Il premierato nella forma proposta unitariamente dal centrodestra sarebbe, dicono i suoi critici, un unicum tra le forme di governo delle grandi democrazie. È un argomento contro la riforma? Diciamo che è un non-argomento, anche se continuamente utilizzato nella logica, che si vorrebbe inoppugnabile, del comparativismo costituzionale. Non si è mai fatto da nessuna parte, dunque non si deve fare.

Ma se passa l'idea che gli unici cambiamenti tecnico-politici ammissibili (...)

Continua a pag. 42

Il frullatore referendario un'incognita sul cammino

Mauro Calise

La riforma costituzionale presentata dal governo ha un obiettivo condiviso, ormai, da un ampio schieramento, politico e intellettuale: il rafforzamento del Presidente del Consiglio. È improbabile che, sul punto, si possa oggi formare nel Paese lo stesso fronte trasversale che impallinò, nell'urna referendaria, il tentativo di Renzi. Anzi, alcuni sondaggi suggeriscono che, nell'elettorato, l'idea di un capo più forte sia diventata maggioritaria. Al consenso sull'obiettivo non sembra, però, corrispondere un accordo su come raggiungerlo.

Continua a pag. 42

L'Anp: pronti a guidare Gaza

▶Piano per il dopoguerra, sì di Abu Mazen a Blinken. Israele, via il ministro che ha evocato l'atomica
Nuove minacce dell'Iran agli Usa: «Cessate il fuoco o sarete colpiti». Il capo di Hamas vede Khamenei

Ora appare come una possibilità di svolta il "sì" di Abu Mazen al segretario di Stato Usa, Blinken, sulla disponibilità a guidare il governo di Gaza. Intanto in Israele allontanato il ministro che aveva evocato l'atomica. E l'Iran continua a minacciare l'America: «Cessate il fuoco o sarete colpiti».

Servizi *alle pagg. 2, 3 e 5*

L'opinione

I confini che non devono essere mai superati

di **Paolo Cirino Pomicino** *a pag. 43*

Un momento di pausa e riflessione di un soldato israeliano

Lo scenario

Se il fronte jihadista esce depotenziato dalla "guerra santa"

Cinzia Battista

Il timore più grande, in queste ore, di tutti gli osservatori mondiali, è l'allargamento regionale del conflitto israelo-palestinese con tutte le conseguenze geopolitiche, militari, sociali ed economiche che avrebbe comportato.

Continua a pag. 43

I sindaci preoccupati dopo le continue scosse

Le case sul costone del Poggio a Bacoli con i primi segni di fragilità rilevati dopo le scosse in mare

«Campi Flegrei, costoni più fragili»

Nello Mazzone *e un racconto di* **Luigi Pingitore** *in Cronaca*

Terapie intensive: poche le pediatriche al Sud è allarme

▶La ricerca: Italia fanalino di coda in Europa
in Campania servirebbero altri otto posti letto

Ettore Mautone

Cure intensive per bambini e adolescenti da 1 a 18 anni a rischio in Italia, fanalino di coda in Europa per unità cliniche di Rianimazione dedicate. La loro distribuzione lungo lo Stivale raggiunge infatti una concentrazione di poco superiore ai tre posti letto per milione di abitanti contro una media in Europa assai più alta. In Campania servirebbero altri otto posti letto per la fascia 15-18 anni.

A pag. 13

Litorale domizio

Prof carbonizzato per un debito Arrestato 82enne

Marilù Musto

Una storia di prestiti e restituzioni di denaro. Sarebbe questo il movente dell'uccisione del prof di Minturno. Arrestato un 82enne.

A pag. 10

Mercoledì c'è l'Union, Osi sarà in tribuna

Il Napoli ritrova l'entusiasmo sdoganata la parola scudetto

Pino Taormina *alle pagg. 16 e 18*

Maltempo, il caso

Fiorentina-Juve tra le polemiche «Uno sfregio»

È diventata un caso politico la disputa della partita di calcio Fiorentina-Juventus, giocata ieri a Firenze, nella Toscana flagellata dal maltempo. Il leader di Iv, Matteo Renzi, parla chiaramente di «sfregio alla Toscana».

Bulleri *a pag. 10*

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 06/11/23 ----
Time: 06/11/23 00:08

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 06/11/23-N:

VILLA MAFALDA
L'ECCELLENZA IN CHIRURGIA ORTOPEDICA ROBOTICA
villamafalda.com

Il Messaggero

NAZIONALE

€ 1,40* ANNO 145 - N° 305 ITALIA

Sped. in A.P. D.L.353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

Lunedì 6 Novembre 2023 • s. Felice, martire

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su IL MESSAGGERO.IT

VILLA MAFALDA
L'ECCELLENZA IN CHIRURGIA ORTOPEDICA ROBOTICA
villamafalda.com

Chess-boxing

Giocare a scacchi e fare a pugni: il campione mondiale è un italiano

Cordella a pag. 14

Il concerto di Milano

Le lacrime di Annalisa calata da una fune nel cuore del Forum

Sambruna a pag. 19

Il Gp in Brasile

Vince Verstappen Beffa Ferrari: Leclerc è fuori prima di partire

Ursicino nello Sport

Limature possibili

Il premierato e il dialogo che serve in Parlamento

Alessandro Campi

Il premierato nella forma proposta unitariamente dal centrodestra sarebbe, dicono i suoi critici, un unicum tra le forme di governo delle grandi democrazie. È un argomento contro la riforma? Diciamo che è un non-argomento, anche se continuamente utilizzato nella logica, che si vorrebbe inoppugnabile, del comparativismo costituzionale. Non si è mai fatto da nessuna parte, dunque non si deve fare.

Ma se passa l'idea che gli unici cambiamenti tecnico-politici ammissibili siano quelli che riprendono il già noto e il già sperimentato, allora diciamo addio all'inventiva giuridica e al genio creativo politologico senza i quali lo stesso costituzionalismo democratico non sarebbe mai nato. L'idea che esista uno standard o format dei regimi pluralistici al quale, con un numero definito di varianti, occorre uniformarsi, da qui all'eternità, va bene per i manuali universitari, statici per definizione, non per la realtà storica, che è invece dinamica.

Detto diversamente, in tempi di comunicazione pubblica affidata all'anarchismo dei social, di partiti ormai strutturalmente liquidi, di personalizzazione spinta del potere, di frammentazione della rappresentanza sociale, di crescita della governance post-statuale e, soprattutto, di Intelligenza Artificiale potenzialmente applicata a ogni ambito della vita sociale, (...)

Continua a pag. 21

La rete di Tim al fondo Kkr: via libera del cda

▶Piano da 22 miliardi Esclusa l'assemblea Vivendi farà ricorso

Rosario Dimito

La rete Tim passa a Kkr, il Tesoro avrà il 20%. Il consiglio del gruppo approva l'operazione: 11 favorevoli e 3 contrari. Ricorso del socio Vivendi.

A pag. 6

Il Tar fa cadere la norma sui "furbetti"

Malattia, statali equiparati ai privati: si riduce l'orario per le visite fiscali

ROMA La fascia oraria per le visite fiscali per la malattia nel settore pubblico ritorna di 4 ore, come quella per i privati. Il Tar del Lazio ha accolto il ricorso presentato dalla Uil Pa Polizia penitenziaria. Era una norma anti-furbetti.

Bisozzi a pag. 7

Il 21 novembre l'esame Ue alla Manovra

Gentiloni: modifiche al Pnrr verso il sì La transizione morbida al nuovo Patto

ROMA Gentiloni: per il nuovo Patto europeo previsto un periodo di transizione. Il commissario Ue ottimista sulle modifiche al Pnrr: l'ok entro fine anno. Il 21 novembre il giudizio dell'Europa sulla manovra italiana.

Andreoli a pag. 6

Gaza, il ritorno di Abu Mazen

▶Il leader dell'Anp a Blinken: «Pronto a prendere il governo». Il Papa chiama il presidente dell'Iran
Violenti scontri a nord della Striscia: un'altra strage al campo profughi. Antisemitismo, allarme Ue

Lecce rimontato in 3' nel recupero. A segno anche Azmoun

Lukaku, l'ultimo respiro è della Roma

Romelu Lukaku, autore del gol vittoria della Roma contro il Lecce (foto PASQUAZI) Nello Sport

ROMA Abu Mazen: pronti a gestire Gaza. **Allegri, Arcuri, Cristini, Genah, Giansoldati, Pierantozzi, Troili e Ventura** da pag. 2 a pag. 5

Prof carbonizzato, arrestato un 82enne L'ombra dell'usura

▶Il pensionato non ha precedenti: alla base del delitto ci sarebbe un prestito "a strozzo"

CASERTA Sarebbe stato un ex operaio della "Morteo industrie" di Sessa Aurunca, 82 enne, a uccidere con un colpo di fucile l'insegnante di Minturnio Pietro Caprio e a incendiare il cadavere. L'assassino è un pensionato con la passione per l'agricoltura e nessun precedente penale. Il movente sarebbe riconducibile al prestito di denaro da parte della vittima all'anziano. C'è l'ombra dell'usura alla base del delitto.

Musto a pag. 12

Sospetti infanticidi

«Il piccolo Mattia ucciso dalla madre al secondo tentativo»

PEDRENGO (Bg) Il doppio infanticidio: la madre avrebbe tentato di uccidere Mattia un mese prima della sua morte. Il piccolo fu salvato.

Guasco a pag. 13

Il caso Fiorentina-Juve

L'alluvione non ferma il big-match La Curva si ribella

Andrea Bulleri

Alluvione, Fiorentina-Juve in campo tra le polemiche. Renzi sfregio alla Toscana.

A pag. II

Evangelisti a pag. II

Il Segno di LUCA

ARIETE, ORA PUNTA IN ALTO

Grazie a un affascinante gioco di squadra, i pianeti ti sostengono, favorendo le tue espirazioni più elevate e ambiziose per quanto riguarda il lavoro. Meglio puntare in alto perché le risorse e il talento necessario ci sono, ora si tratta di lanciarti nell'avventura con tutta la passione di cui sei capace. C'è poi la Luna che ha in serbo per te una piccola sorpresa piacevole a livello affettivo, non vorrai disdegnare il suo regalo? MANTRA DEL GIORNO Senza errori la vita si fermerebbe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo a pag. 21

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Misteri di Roma - vol. 2° + € 8,90 (solo Roma)

-TRX IL:05/11/23 22:27-NOTE:

1.076.000 Lettori (Audipress 2023/II)

Quotidiano QN Nazionale

del lunedì

QN Anno 24 - Numero 306

Anno 138/68 - Numero 44

GIORNALE dell'EMILIA

il Resto del Carlino

QNECONOMIA Territori, innovazione e lavoro

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 6 novembre 2023
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

VALLEVERDE

Un modenese dietro alla mobilitazione

Con una petizione salva la pecora più sola del mondo

Trebbi a pagina **22**

UN AIUTO PER LA TOSCANA
Dona subito
IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630

VALLEVERDE

Via libera a Kkr, insorge Vivendi

Tim cede la rete agli americani «Venti miliardi»

Mirante a pagina **15**

Riforme: Cattaneo (Forza Italia)

«Sì al dialogo Ma non si cambia il premier forte»

Coppari e **Polidori** alle pag. **12** e **13**

E il Papa parla con l'Iran

Blinken vede Abu Mazen: gestite voi Gaza

Isreale annuncia: Stiamo per entrare a Gaza City, il segretario Usa Blinken incontra il leader Anp Abu Mazen e il Papa parla al telefono con gli iraniani.

Pioli e **Baquis** a pagina **10**

Nella foto di Riccardo Germogli, due nuovi «angeli del fango» a Campi Bisenzio (FI)

Sale a mezzo miliardo la conta dei danni dell'alluvione in Toscana L'impegno dei volontari per spalare il fango Intervista al ministro Musumeci: «Bisogna prevenire meglio»

NOI CI SIAMO

Servizi da pagina **2** a pagina **8**

Trovati dal figlio nel Milanese

Uccide il marito e si toglie la vita

Vazzana a pagina **16**

Doppio infanticidio, madre in arresto

Bimbi soffocati, i dubbi del papà

Donadoni e **Moroni** a pagina **17**

Ragini, dalla serie C al Tagikistan

«Sono un mister giramondo»

Ligabue a pagina **23**

VIGANÒ 010 3627356

LUNEDÌ 6 NOVEMBRE 2023

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 44, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

VIGANÒ 010 3627356

OK DAL CDA AL FONDO AMERICANO

Tim vende la rete a Kkr operazione da 22 miliardi

MANUEL FOLLIS / PAGINA 19

FOCUS LA SITUAZIONE IN LIGURIA

Migliaia di studenti adulti riempiono le scuole serali

GLI ARTICOLI / PAGINA 16 E 17

SCONFITTO A CAGLIARI PER 2-1

Il Genoa pasticcia e perde Gudmundsson non basta

GLI INVIATI GRAVINA E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 36-39

GLI ISRAELIANI CONVINTI DI ENTRARE NELLA CITY IN 48 ORE. INTERROTTE TUTTE LE COMUNICAZIONI, TREGUA LONTANA: «PRIMA HAMAS RESTITUISCA GLI OSTAGGI».

Gaza, blitz di Abu Mazen

Il leader Anp a Blinken: «Gestiremo la Striscia, ma servono due Stati». L'Iran minaccia gli Usa

Nella guerra tra Hamas e Israele il leader Anp Abu Mazen ha accolto il segretario di Stato Usa Blinken proponendosi come mediatore: «Gestiremo la Striscia, ma servono due Stati». L'Iran minaccia gli Usa: «Cessate il fuoco o vi colpiremo». L'esercito israeliano annuncia che entro 48 ore entrerà a Gaza City. SERVIZI / PAGINE 2-7

L'ANALISI

GARRY KASPAROV

I PASSI FALSI DI BIDEN IN POLITICA ESTERA

L'ARTICOLO / PAGINA 6

IL SAGGIO DI MOLINARI

STEFANO STEFANINI

Il Mediterraneo conteso tra le potenze è al centro del mirino

L'ARTICOLO / PAGINA 30

LE FOTO A COLORI E IN BIANCO E NERO DI FABIO BUCCIARELLI RACCONTANO IL DOLORE DI UN MESE DI CONFLITTO

DUE POPOLI IN GUERRA UNITI DAL DOLORE

DOMENICO QUIRICO / PAGINE 4 E 5

GLI ANNI DI PIOMBO

Luzzatto: «Senzani legato ai Servizi? Non è dimostrato»

MARCO MENDUNI / PAGINA 13

«Non faccio lo stesso mestiere del generale Mori. Quel che posso dire è che per Senzani come per Mario Moretti l'ipotesi che fossero legati ai servizi segreti è qualcosa a oggi indimostrato», dice lo storico Sergio Luzzatto in questa intervista.

LA STORIA

Dom, bimbo eroe ucciso da un incubo più buio della grotta

CATERINA SOFFICI / PAGINA 15

Lo avevano chiamato "capitano-eroe". Dom era uno dei piccoli calciatori rimasti intrappolati con l'allenatore in una grotta in Thailandia, nel 2018. Lo scorso febbraio il corpo di Dom è stato trovato appeso nella sua camera del college. Ieri il medico legale ha confermato che si è suicidato.

LA REGIONE SI MOBILITA MA ASSOUTENTI ATTACCA: «POCHI BALNEARI SI ASSICURANO, PERCHÉ DOBBIAMO PAGARE NOI?»

Mareggiata in Liguria, stato d'emergenza

Ci vorranno 20 giorni per quantificare i danni provocati in Liguria dalle mareggiate che hanno colpito 100 stabilimenti. Assoutenti però attacca: «Pochi i balneari che si assicurano contro questi eventi. Perché deve sempre pagare lo Stato?». GALLOTTI, PALMESINO E PEDEMONTE / PAGINE 8 E 9

LA TESTIMONIANZA

MARCO BUTICCHI / PAGINA 8

CAPISCO IL MARE NON LE PASTOIE DELLA POLITICA

FIRENZE, FANGO E POLEMICHE

Filippo Fiorini, Grazia Longo / PAGINE 10-11

Curcio: «C'è ancora chi si mette in pericolo e vanifica gli allarmi»

Fiorentina-Juve giocata ieri sera ha acceso più di una polemica nella Firenze alluvionata. Molti avrebbero preferito il rinvio. Fabrico Curcio, capo della Protezione civile, osserva: «Troppi non ascoltano gli allarmi».

LA REPLICA ALLO SCRITTORE

LUIGI SECONDO / PAGINA 18

CARO MAGGIANI IL CAMBIAMENTO SIAMO NOI GIOVANI

Ho letto la riflessione dello scrittore Maurizio Maggiani, ieri, sul Secolo XIX. Per ciascuno di noi la parola chiave non è rassegnazione, no. Non lo è, affatto. È svolta. È cambiamento.

PEFC

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova• Corso Buenos Aires 81 r
(a fianco cinema Odeon) lunedì 15-19 martedì-venerdì 10-12 - 15-19

LUNEDÌTRAVERSO

IL PALA-LAMBORGHINI

CLAUDIO PAGLIERI

Sono affezionato al Palasport di Genova. Ci andavo da ragazzo con un berrettino giallo e blu a vedere la Emerson basket, che richiamava diecimila spettatori, e concerti come Banana Republic di Dalla e De Gregori. Da giovane ci ho lavorato da strappabiglietti, il Salone Nautico e le Fiere facevano il pieno ma tra riscaldamento, luci, pulizia, manutenzione il Palasport aveva una montagna di spese. Perciò quando ho visto la capienza del nuovo palazzetto ridotta a cinquemila posti (e solo con le tribune mobili) ho pensato meno male che se lo accollano i privati, e che toccherà a loro farlo rendere. Perché con quella capienza non attiri grandi eventi sportivi né musicali. Ma ora, indovina un po', è arrivato l'annuncio che il Comune vuole ricomprare proprio il Palasport. Venduto a 14 milioni, potremmo riaverlo (fortunelli) a 28 o forse 38. «È come avere dato via una 500 da rottamare e comprare una Lamborghini», ha spiegato il vicesindaco Piciocchi. La Lamborghini è splendida, per carità, ma tra assicurazione, bollo, garage, benzina, indovinate a chi toccherà mantenerla. Confesso che questo Waterfront mi sta andando di traverso: ai privati i negozi, più residenze del previsto, parcheggi, un albergo. Ai cittadini niente studentato, niente collegamento a livello mare col Porto Antico, forse un parco. E il Palasport "per l'attività sportiva di base" che rischia di produrre, come Carlini, Sciorba, Villa Gentile e compagnia in precedenti amministrazioni, solo pesanti perdite. —

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova• Corso Buenos Aires 81 r
(a fianco cinema Odeon) lunedì 15-19 martedì-venerdì 10-12 - 15-19

Il Sole
24 ORE
del lunedì

€ 2 in Italia
Lunedì 6 Novembre 2023
Anno 159°, Numero 306

L'esperto risponde
Il tema di oggi
Acconto Irpef, ecco come ridurre il versamento di novembre o gennaio 2024

La scadenza del 30 in arrivo e i nuovi rinvii dei termini. Chi (e quanto) deve pagare.
Capri, Manfredi e **Tarabusi**
— nel fascicolo all'interno

VALLEVERDE

Panorami

Immobili
L'affitto breve vince anche se la tassa aumenta al 26%

Test sui grandi centri: l'incremento non cancella la convenienza rispetto ai contratti più lunghi
Canoni sotto pressione: +5,4% nei primi sei mesi 2023

Cavestri, Dell'Oste, Finizio —alle pagine 2 e 3

L'ANALISI
PER STANARE I FURBETTI TEMPO E STRATEGIA
di **Paola Dezza** —a pag. 3

Fisco, i debiti bloccano il concordato

Riforma tributaria

Escluse anche le partite Iva che non sono in regola nei versamenti a Casse o Inps

Per tanti, ma non per tutti. Il Fisco proporrà il concordato preventivo biennale ai contribuenti che hanno almeno 8 nella "pagella fiscale" degli Isa o applicano il regime forfettario. La platea potenziale supera i 3,1 milioni di imprese, autonomi e professionisti. Ma molti di loro incapperanno nelle tagliole delineate dallo schema di decreto delegato sull'accertamento approvato in prima lettura venerdì scorso dal Consiglio dei ministri.

Il primo "taglia-fuori" colpisce chi – in relazione al periodo d'imposta precedente a quello cui si riferisce la proposta di concordato – ha debiti tributari o contributivi complessivamente pari o superiori a 5mila euro (accertati con sentenza irrevocabile o atti definitivi).

Aquaro e **Dell'Oste** —a pag. 8

L'AIUTO ALLE MADRI
Sconto sui contributi maggiorato per il 6% delle lavoratrici

Lacqua, Melis e **Rota Porta** —a pagina 6

LEGGE DI BILANCIO
Superbonus 110% e plusvalenze: a rischio una casa su cinque

La manovra 2024 punta a colpire le plusvalenze di chi vende, entro dieci anni dalla fine lavori, case riqualificate con il superbonus al 110%.
Aquaro e **Dell'Oste** —a pag. 5

82%
LE ABITAZIONI PRINCIPALI
Otto case su dieci riqualificate sono «principali»: tassa evitata

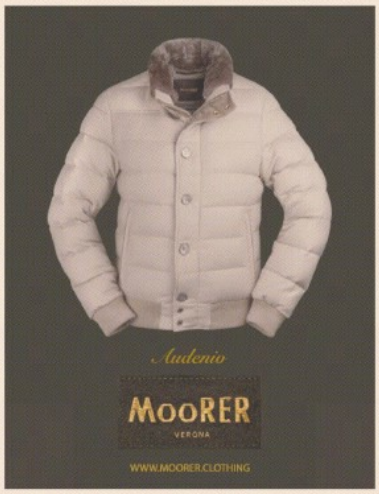
BANCHE
LO SPORTELLO CEDE AL WEB: -30% DAL 2015

di **Luca Davi**

Sempre meno si finisce allo sportello bancario e sempre più si utilizzano smartphone e web. E così, inevitabilmente, le banche continuano ad alleggerire le reti fisiche e investono per far primeggiare le loro divisioni digitali.

A certificare quello che è un trend di fatto ineludibile, e che peraltro ci allinea al resto d'Europa, è Banca d'Italia. I dati di Via Nazionale rivelano infatti che tra il 2015 e il 2022 gli sportelli bancari in Italia si sono ridotti di un terzo: -30,7% è il calo registrato, che porta la media a 35,7 sportelli ogni 100.000 abitanti.

—Continua a pagina 29



Grandi capitali in cerca d'investimenti redditizi nel settore agricolo

Asset alternativi

Impennata degli strumenti specializzati: da 60 fondi nel 2005 agli attuali 900

Uno strumento per diversificare il portafoglio, anticiclico, con rendimenti attrattivi e che permette, al contempo, di investire in attività Esg. L'agricoltura oggi è al centro dei piani d'investimento di private equity, investitori istituzionali e family office. Secondo stime di Valoral Advisors presentati da Cbre, a fine 2022 il settore agricolo mondiale aveva asset under management per 140 miliardi di dollari. L'Italia è interessante per la sua posizione di primo piano nelle esportazioni (+16% nel 2022), per la sua grande diversificazione culturale, per i sussidi comunitari. Le pratiche di agricoltura rigenerativa sono fra le più interessanti per gli investitori: secondo uno studio della Bocconi migliorano dell'80% la salute del suolo.
Alexis Paparo —a pag. 10 e 11

ATLANTE DELLE FORESTE
Nel 2022 piantati oltre 2,8 milioni di alberi A rilento i boschi in città previsti dal Pnrr

Bianca Lucia Mazzei —a pag. 9

ISTRUZIONE
Piccole scuole, in bilico il taglio di presidi e capi segreteria

In forse la stretta sui vertici delle piccole scuole. Entro novembre le Regioni devono decidere dove sopprimere 627 tra presidi e capi segreteria (-8% sul totale) in tre anni. Ma i ricorsi al Tar e l'imminente pronuncia della Consulta rendono incerto il destino del piano di dimensionamento previsto dalla scorsa manovra.
Bruno e **Tucci** —a pag. 14

PROFESSIONI
Intelligenza artificiale, la sfida dei commercialisti

Una introduzione alle applicazioni dell'intelligenza artificiale negli studi dei commercialisti e ai rischi connessi arriva dal Consiglio nazionale dei commercialisti. Il focus è su privacy e trasparenza. Intanto arrivano le prime aggregazioni spinte dall'IA.
Valeria Uva —a pag. 17

MUSICA E PIATTAFORME
Concerti dal vivo e download, la Gen Z batte i Millennial

Colombo e **Curcio** —a pag. 13

GIUSTIZIA
Sequestri da Pc e cellulari, i giudici fissano i limiti

Ad oggi non esiste una norma che regoli le modalità con cui si può intervenire per acquisire coattivamente i dati conservati in beni informatici.
Guido Camera —a pag. 30

Real Estate 24

Atenei e istituti scommettono sui campus urbani

Paola Pierotti —a pag. 19

Marketing 24

I numeri come storie per attirare l'attenzione

Colletti e **Grattagliano** —a pag. 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90€. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

C4UH Care4UH9tel

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Lunedì 6 novembre 2023
Anno LXXIX - Numero 306 - € 1,20
San Leonardo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

VIVERE DI TURISMO FESTIVAL
viverediturismofestival.it

PAESE FLAGELLATO

Campagna di fango

Schlein fa propaganda pure sul disastro in Toscana «Un grazie ai militanti Pd»

Affondo di Gasparri «Elly ha colpe gravi ed è stata una cattiva amministratrice»

Il governo nomina Giani commissario per l'emergenza «Danni per mezzo miliardo»

••• I paesi toscani sono sommersi dal fango ma la segretaria Pd Schlein approfitta per fare la sua campagna elettorale rivolgendo un grazie ai militanti dem scesi in strada a dare un mano. Critico Gasparri (FI): «Elly è stata una cattiva amministratrice». Il governo nomina Il governatore Giani commissario per l'emergenza che stima i danni in mezzo miliardo.

Campigli, Di Capua e Romagnoli alle pagine **2 e 3**

Laurentina

Auto si ribalta Muore 13enne

Schianto sulla rotatoria Due feriti. Si indaga per omicidio stradale

Sereni a pagina **15**

San Giovanni

Ecco come sarà la nuova piazza

Pubblicato il bando da 10,5 milioni per la riqualificazione

Zanchi a pagina **13**

Federlazio

Di Giorgio guida le donne

La neo presidente «Politica sostenga le aziende rosa»

Verucci a pagina **14**

Centro storico

Arriva l'autunno Via allo shopping

Folla di persone nelle strade delle griffe Ripartono le vendite

a pagina **14**

Sorpassata la Lazio e domenica c'è il derby

Roma-Lecce 2-1 all'ultimo respiro Lukaku manda in delirio l'Olimpico

Carmellini, Cirulli e Pes alle pagine **18 e 19**

Il cda accetta l'offerta di 22 miliardi del fondo americano Kkr. Vivendi non ci sta

Sì alla cessione della rete di Tim

••• Con undici consiglieri favorevoli su quattordici presenti alla riunione è arrivato il via libera del cda di Tim alla cessione della rete fissa al fondo Usa Kkr per un importo fino a 22 miliardi. La decisione non passerà dall'assemblea straordinaria e per questo il socio francese Vivendi ha protestato e annunciato una battaglia legale.

Caleri a pagina **7**

Conflitto in Medio Oriente

Iran mette in guardia l'Italia Soldati in Libano a rischio

Riccardi a pagina **8**

Eurocommissario Gentiloni

«Prima il Patto di Stabilità poi eventuali deroghe »

Ventura a pagina **5**

Mantovano sullo scherzo a Meloni

«Il premier è nel mirino della propaganda di Putin»

Frasca a pagina **4**

Formula uno

Ennesima delusione della Ferrari in Brasile Leclerc subito fuori

Cicciarelli a pagina **21**

COMMENTI

- **MAZZONI** *Premierato è riforma debole non un salto nel buio*
- **VILLOIS** *Politica industriale mirata alla crescita delle piccole aziende*
- **CONTE MAX** *Biden e la Repubblica delle banane in Usa*

a pagina **11**

Consigli non richiesti

DI CICISBEO

Il ministro Crosetto, a margine della Giornata delle Forze Armate, in velata polemica con la manifestazione della Lega, ha esortato a evitare, perché non serve, "una nuova assurda guerra di civiltà, religiosa, politica, ideologica, tra Cristianesimo e Islam, tra Occidente e Oriente". Parole sante, verrebbe da dire, ma dipende dagli interlocutori a cui erano dirette: a chi riafferma i nostri valori o al radicalismo islamico che ci ha dichiarato guerra? Nel primo caso sarebbe un caso di miopia politica, nel secondo un vano sermone a chi non (...)

Segue a pagina **11**

•Anno 33 - n° 261 - € 3,00 - CHF 4,50 - Lunedì 6 Novembre 2023

IO Lavoro

Professioni verdi sempre più richieste. Industria in testa

a pag. 41

• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

ItaliaOggi Sette

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

Golden power sul banco di prova del mercato

da pag. 29

PNRR Istruzioni per l'uso

a pag. 11

Criptovalute trasparenti

Finisce la segretezza per Bitcoin & Co. Grazie alla Dac 8, i dati sulle transazioni saranno scambiati tra il fisco italiano e tutte le altre amministrazioni europee

Lo scambio dati sulle criptovalute partirà dal 2026 nell'Unione europea. Si abbatte così il segreto fiscale su un mercato che, a livello mondiale, ha raggiunto un valore di 2 mila miliardi di euro, secondo gli ultimi dati forniti dalla Bce. Per effetto della pubblicazione sulla *Guue*, il 24 ottobre scorso, della cosiddetta direttiva Dac 8, i dati sulle cripto-attività saranno quindi scambiati tra le amministrazioni fiscali degli stati membri per entrare a far parte dell'anagrafe dei rapporti finanziari a disposizione dell'Agenzia delle entrate. Quest'ultima, dal canto suo, ha chiarito, nella circolare n. 30/E, le regole fiscali da applicare: per le criptovalute arriva la tassazione territoriale.

Rizzi da pag. 2

Le case abusive restano in piedi al loro posto: demolito solo il 15%

Milazzo a pag. 17

L'insostenibile oscurità crypto

Criptovalute e criptoattività nel mirino delle amministrazioni fiscali di tutti i paesi, le quali stanno cercando di far emergere un mondo che, finora, ha prosperato benissimo nell'ombra, tanto da aver raggiunto un valore di circa 2 mila miliardi di euro, più o meno il valore del Pil Italiano. La direttiva Dac 8, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* il 24 ottobre, che entrerà in vigore il primo gennaio 2026, prevede uno scambio serrato di informazioni tra le agenzie fiscali dei vari paesi, assoggettando quindi le crypto a un regime di trasparenza analogo a quello delle attività finanziarie tradizionali. Ma già da giugno di quest'anno tutti gli operatori del settore hanno l'obbligo, in Italia, di comunicare i dati relativi ai loro clienti e una serie di dati relativi alle transazioni fatte all'Oam, l'Organismo competente in via esclusiva e autonoma per la gestione degli Elenchi degli Agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi.

continua a pag. 2

In Evidenza

***

Fisco – Vendite intracomunitarie di veicoli nuovi, l'Iva attende sempre al traguardo. Le norme Ue e nazionali per stabilire dove e quando è dovuta l'imposta

Ricca da pag. 8

Documenti – I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7

L'ALLARME DI FIRST CISL

Sportelli bancari in via di estinzione: chiuse 635 filiali nei primi 9 mesi 2023

Tomasicchio a pag. 4

Anno 165 - Numero 306

Quotidiano QN Nazionale

1.076.000 Lettori (Audipress 2023/II)

del lunedì

QN Anno 24 - Numero 306

LA NAZIONE

QNECONOMIA
Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 6 novembre 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

VALLEVERDE

Terzo ko di fila. Mille tifosi assenti in curva

Fiorentina, manca il gol L'assedio è inutile Juve di corto muso

Galli, Giorgetti, Marchini e commento di **Zetti** nel **Qs**

UN AIUTO PER LA TOSCANA
Dona subito
IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630

VALLEVERDE

Via libera a Kkr, insorge Vivendi

Tim cede la rete agli americani «Venti miliardi»

Mirante a pagina **15**

Riforme: Cattaneo (Forza Italia)

«Sì al dialogo Ma non si cambia il premier forte»

Coppari e **Polidori** alle pag. **16** e **17**

E il Papa parla con l'Iran

Blinken vede Abu Mazen: gestite voi Gaza

Isreale annuncia: Stiamo per entrare a Gaza City, il segretario Usa Blinken incontra il leader Anp Abu Mazen e il Papa parla al telefono con gli iraniani.

Pioli e **Baquis** a pagina **12**

Nella foto di Riccardo Germogli, due nuovi «angeli del fango» a Campi Bisenzio (FI)

Sale a mezzo miliardo la conta dei danni dell'alluvione in Toscana L'impegno dei volontari per spalare il fango Intervista al ministro Musumeci: «Bisogna prevenire meglio»

NOI CI SIAMO

Servizi da pagina **2** a pagina **11**

Trovati dal figlio nel Milanese

Uccide il marito e si toglie la vita

Vazzana a pagina **18**

Doppio infanticidio, madre in arresto

Bimbi soffocati, i dubbi del papà

Donadoni e **Moroni** a pagina **19**

Ragini, dalla serie C al Tagikistan

«Sono un mister giramondo»

Ligabue a pagina **23**

Clemente
AMORE IN OGNI GOCCIA DAL 1895
L'OLIO BUONO VERAMENTE

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari* — Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Lunedì 6 novembre 2023 — Oggi con *Affari&Finanza* — Anno 30 N° 44 - In Italia € 1,70

Clemente
AMORE IN OGNI GOCCIA DAL 1895
L'OLIO BUONO VERAMENTE

LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Abu Mazen: "Dateci Gaza"

Il leader dell'Anp, dopo l'incontro con Blinken, apre al piano Usa: "Ci assumeremo le nostre responsabilità" Gli israeliani accerchiano Gaza City, il dilemma degli ospedali. Teheran chiama a rapporto il capo di Hamas

Il Papa all'Angelus: cessate il fuoco. Telefonata con l'iraniano Raisi

di **Sami al-Ajrami, Francesca Borri, Francesca Caferri, Gabriella Colarusso, Paolo Mastrolilli** *e* **Daniele Raineri** ● *da pagina 2 a pagina 7*

Il personaggio

L'erede di Arafat in cerca di un ruolo

di **Enrico Franceschini**

La guerra di Gaza non è finita, ma si comincia già a pensare al dopoguerra. L'incontro di ieri del segretario di Stato americano Antony Blinken con Abu Mazen riafferma che gli Stati Uniti sostengono la creazione di uno Stato palestinese e segnala che puntano su una "rivitalizzata" Anp per governare Gaza, quando Israele avrà sradicato Hamas.

● *a pagina 3*

Il punto

La sinistra e l'antisionismo

di **Stefano Folli**

Uno degli striscioni esibiti sabato a Roma nella manifestazione pro-Palestina diceva: "siamo anti-sionisti non antisemiti". Riproponeva quindi l'ambiguità che da sempre lacera il rapporto tra una parte almeno della sinistra europea, in particolare italiana, e Israele. Una lacerazione irrisolta che talvolta scivola in forme di antisemitismo.

● *a pagina 28*

▲ **Teheran** La manifestazione per i 44 anni dall'espulsione degli americani

Telecomunicazioni

Rete Tim, sì all'offerta di Kkr ma Vivendi annuncia battaglia

Via libera dal cda Tim alla vendita della rete al fondo americano Kkr. La cifra della cessione dovrebbe essere inferiore ai 20 miliardi di euro. La francese Vivendi ha annunciato che "utilizzerà ogni strumento legale" a sua disposizione contro la decisione del cda.

di **Giovanni Pons** ● *a pagina 15*

Legge di Bilancio

Pensioni, la stangata sui Millennials

di **Valentina Conte** ● *a pagina 13*

L'anticipazione

Mare Nostrum, palcoscenico di crisi

di **Maurizio Molinari**

Tre potenze globali, una dozzina di medie potenze in competizione e cinque conflitti in corso fanno del Mediterraneo il cuore strategico del pianeta. È il mare più antico, ha visto il debutto della prima nave da guerra – le triremi dei fenici – e della prima flotta – quella ateniese.

● *alle pagine 30 e 31*

La politica

Premierato, la task force di Meloni per il referendum

di **Tommaso Ciriaco** ● *a pagina 8*

Riforme, la verticale del potere

di **Ezio Mauro**

Per chi comanda, oltre al potere c'è solo un'ultima conquista, la metafisica del potere. Quella condizione immateriale in cui il legittimo sovrano esprime la sua guida non con il comando ma con l'autorità, ed esercita la sua influenza creando il senso comune e interpretandolo fino a proporre false e vere credenze.

● *a pagina 29*

Pnrr e giustizia i veri numeri dei processi

di **Tito Boeri** *e* **Roberto Perotti** ● *a pagina 29*

L'inchiesta

Magnifici 70enni L'età che celebra il tempo ritrovato

di **Maria Novella De Luca** ● *alle pagine 24 e 25*

Il reportage

L'Africa sul podio della maratona nella Grande Mela

di **Emanuela Audisio**

NEW YORK

Fuga solitaria a New York. Si va veloci anche qui, nessuno guarda più il panorama. E soprattutto *on the road* si guadagna di più che *on the track*. Per un pugno di 100 mila dollari, più altri 50 mila per il record della gara. Ecco perché sempre più gli specialisti della pista cercano un futuro sulla strada. ● *a pagina 43*

Il film

Comandante, hai colto i segreti della vita sommersa

di **Gianluca Di Feo** ● *a pagina 27*

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia KN 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

L'EMERGENZA CLIMA

Curcio: rivoluzione culturale per salvare un Paese fragile

GRAZIA LONGO

«C'è il momento dell'emergenza e quello della prevenzione. Poi c'è il momento di una rivoluzione culturale per i cittadini». Così il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio. – PAGINA 19

IL DIBATTITO

L'esperienza della maternità e la madre che uccide i figli

MATTEO LANCINI

Mentre la storia giudiziaria della madre che è accusata di un doppio infanticidio farà il suo corso, si può provare a dare senso a una notizia che suscita reazioni enormi in tutti noi. – PAGINA 27

FONTANETO
IL VALORE DELLA QUALITÀ
www.fontaneto.com

LA STAMPA

LUNEDÌ 6 NOVEMBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,70 € || ANNO 157 || N.305 || IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) || SPEDIZIONE ABB. POSTALE || D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB - TO || www.lastampa.it

PEFC

GNN

L'ANALISI

IL PREMIERATO DI MELONI E LA MITOLOGIA DECISIONISTA

MASSIMO CACCIARI

Chissà quale dèmone maligno convince i nostri giovani leader – prima Renzi e ora la Meloni – a tentare il suicidio con improvvide avventure di riforme istituzionali. Quella renziana era, se possibile, di impianto più generale e affrontava, pur a spizzichi e bocconi, nodi che davvero sono tra le cause del trentennale blocco del Paese: dal sistema bicamerale all'esistenza di Enti come le Province, chiaramente eliminabili con una articolazione razionale delle funzioni amministrative tra Regioni e Enti Locali. Questa della Meloni si concentra invece esclusivamente sul "simbolo" del Premierato. È un tributo alle mitologie decisionistiche. Almeno questo rimane delle promesse elettorali. Che possa farle dimenticare è altra questione. Che sia un calcolo intelligente lo dubito assai. Già si levano le alte grida di tutti i difensori della Costituzione. Già si affilano le armi per il prossimo referendum. È così certa la nostra giovane premier di superare l'eventuale prova? Mi pare che anche Renzi fosse partito col 40% dei voti.

CONTINUA A PAGINA 27

IL COMMENTO

Se l'opposizione tace anche sui "pieni poteri"

ALESSANDRO DE ANGELIS

Se Giorgia Meloni andrà davvero fino in fondo sulle riforme, referendum compreso, per le sganghe-rate opposizioni nostrane è una vera manna dal cielo. Divise su tutto, a partire dalla collocazione internazionale, preoccupate più dalla competizione interna che dal mettere in campo un disegno di alternativa, esse trovano una bandiera. – PAGINA 27

GERUSALEMME RIFIUTA DI FERMARE LE INCURSIONI: PRIMA HAMAS RESTITUISCA GLI OSTAGGI

Blinken tratta coi palestinesi Netanyahu: "No alla tregua"

Abu Mazen pronto a mediare. L'Iran agli Usa: cessate il fuoco o vi attacchiamo

MAGRÌ, SIMONI

Il segretario di Stato Usa Antony Blinken in missione in Medio Oriente prova a compattare il fronte arabo, preme su Israele per una pausa umanitaria e tenta di impedire l'escalation nella regione, mentre l'Iran minaccia gli Usa: «Cessate il fuoco a Gaza o sarete colpiti». L'esercito israeliano, intanto, è convinto che entro 48 ore il cuore di Gaza City sarà circondato. – PAGINE 2 E 3

LA GEOPOLITICA

Ucraina, Medioriente e i fallimenti americani
Garry Kasparov

Perché sono dannosi i paragoni con la Shoah
Daniela Padoan

Il dolore di Ben Jelloun "Guerra genocida"
Danilo Ceccarelli

Antisemitismo, la peste che ritorna in Italia
Salvatore Settis

BATTUTI I VIOLA CON UN GOL DI MIRETTI. DUE PUNTI DALLA VETTA. CONTINUA L'IMBATTIBILITÀ DI SZCZĘSNY

La Juve sbanca anche Firenze

ANTONIO BARILLÀ, GIANLUCA ODDENINO

DANIELE BADDOLATO / GETTY

ALLEGRI GETTA LA MASCHERA E SFIDA L'INTER

PAOLO BRUSORIO

Alla fine si è giocato e ha vinto la Juventus con un gol figlio di una manovra che se la fa il Brighton di De Zerbi viene giù il Loggione. D'accordo la difesa viola avrebbe potuto fare di meglio, ma da Bremer che inizia l'azione a Miretti che la conclude la palla viaggia come telecomandata. – PAGINA 35

IL FOTOREPORTAGE

Dalla Cisgiordania al cuore di Israele soltanto il dolore è uguale per tutti

BUCCIARELLI, QUIRICO

Oggi in Palestina la sola cosa che ha un significato è il dolore. La possibilità della speranza è un salto che si deve fare per disperazione. – PAGINE 6 E 7

L'ECONOMIA

Tim, rete americana Affare da 22 miliardi

MANUEL FOLLIS

Nessun rinvio, nessuna assemblea. Il cda di Tim ha approvato la cessione della rete a Kkr per 18,8 miliardi, valore che potrebbe arrivare a 22 miliardi. Come da attese, il via libera è arrivato a maggioranza con il voto favorevole di 11 consiglieri e quello contrario di tre membri del board. – PAGINA 26

LE IDEE

Gli algoritmi, il lavoro e il senso della vita

PAOLA MASTROCOLA

Elon Musk, in un suo recentissimo intervento alla Lancaster House, ha detto che a un certo punto l'Intelligenza Artificiale sarà in grado di liberarci dal lavoro, ovvero di permetterci di scegliere e, semmai, lavorare non più per bisogno ma solo per soddisfazione personale. – PAGINA 25

VIVA RADIO2

Ruggiero, nonno di Fiorello "Una seconda giovinezza"

MICHELA TAMBURRINO

«Al mattino non vedo l'ora di correre da Fiore. Non pensavo alla mia età di poter vivere tutto questo, lui mi ha dato una seconda giovinezza». Ruggiero Del Vecchio, 83 anni, è uno dei quattro moschettieri di Fiorello in *Viva Rai 2!*. E ne va orgoglioso. Il moschettiere che canta. – PAGINA 30

IL FILM DOCUMENTARIO

Padre Antonio e Lady Sting Colpo di fulmine a Napoli

PIERANGELO SAPEGNO

Dicono di lui che ha la fantasia di uno scugnizzo e la concretezza di un manager. La Chiesa del Concilio e la forza del sogno. Ma poi Padre Antonio Loffredo è uno che parla con la lingua di Eduardo e non è tanto semplice stargli dietro. Per i giornali è quello che ha ridato la sua anima al Rione Sanità. – PAGINA 23

dicaf
GHIGO
Espresso Italiano
Dal 1942

PIMCO
pimco.it

DOPO MEDIOBANCA

Ecco chi conta di più in Piazza Affari Mappa degli investitori nella Borsa tricolore

di RIGHI e DE BIASI 20, 21

SOSTENIBILITÀ

La mobilità del futuro e le scelte di Ford, Vw & Co. sull'auto elettrica

di BERTOLINO, RINALDI 13, 31

IMMOBILI

Caro mutui, da Milano a Palermo si compra una stanza in meno

di GINO PAGLIUCA 48,49

PIMCO
pimco.it

L'Economia
Risparmio, Mercato, Imprese

LUNEDÌ
6.11.2023
ANNO XXVII - N. 42

economia.corriere.it

del CORRIERE DELLA SERA

TROPPI SQUILIBRI
TRA SOMMERSO, EVASIONE E POVERTÀ

AL PAESE SERVE CRESCERE LA SPESA PUBBLICA DA RIVEDERE

di DANIELE MANCA

Ci sono quattro numeri che fanno fatica a stare insieme quando vengono usati per descrivere il nostro Paese. L'economia sommersa è pari a 192 miliardi. L'evasione fiscale è attorno ai 100 miliardi. Poco meno di 2 mila miliardi liquidi sono posseduti sui conti correnti da imprese e famiglie italiane. E contemporaneamente ci sono 5 milioni di poveri.

C'è qualcosa che non torna in questo Paese dove il disagio è diffuso tra chi un lavoro lo sta cercando ma anche tra chi un impiego ce l'ha. Al tempo stesso, le famiglie dispongono di una ricchezza finanziaria che non ha eguali in Europa, pari a quasi quattro volte il reddito prodotto: 5.300 miliardi. Tutti questi numeri ci raccontano sempre meno dell'Italia. Come facciamo a essere la seconda potenza manifatturiera d'Europa e la prima per valore aggiunto in agricoltura e non godere affatto di questi primati che renderebbero felici i governi francesi e persino quelli tedeschi? E' evidente che il Paese reale sembra seguire percorsi propri. Non l'approccio sistematico di una comunità coesa capace di esaltare i propri meriti, valorizzare le proprie eccellenze e con esse i risultati raggiunti, affinché i problemi possano essere affrontati con serenità. Prevalgono invece i disequilibri. Attutiti negli ultimi anni da uno sviluppo economico del quale hanno beneficiato tutti, cittadini, famiglie e aziende.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di
Antonella Baccaro, Carlo Cinelli, Dario Di Vico, Luciano Ferraro, Rita Querzé, Danilo Taino
6, 8, 11, 14, 22, 37

Nathalie Dompé
DOMPÉ FARMACEUTICI

«Con la tecnologia e la ricerca vinciamo (anche) negli Stati Uniti Ma la produzione è in Italia»

di ALESSANDRA PUATO e ISIDORO TROVATO 4-5

mitsubishielectric.it

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Torre Direzionale **Gioia 22** ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria.

Torre Direzionale **GIOIA 22** (Milano)

Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.
Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

COIMA
GB GIANNI BENVENUTO

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane S.p.A. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano

Rai News

Genova, Voltri

Cantiere del Terzo Valico a rischio rallentamento: lasciano cinque ingegneri

Rai News

Cantiere del Terzo Valico a rischio rallentamento: lasciano cinque ingegneri

11/05/2023 12:39 Tgr Piemonte

Lavoravano per Webuild, che sta realizzando l'opera per conto di Rfi. I lavori dovevano terminare nel 2024, ora si parla di 2030 Non c'è pace per il cantiere del Terzo Valico . Cinque ingegneri lasciano i lavori. Si tratta del direttore generale, il piemontese Francesco Poma , che si è dimesso da Webuild , l'azienda che sta realizzando la grande opera per conto di Rfi , Rete ferroviaria italiana, società del gruppo Ferrovie dello Stato Poma probabilmente andrà a lavorare per Gavio-Itinera al cantiere della nuova linea ferroviaria Torino-Lione . Con lui lasciano Salvatore Caruso , responsabile del Tronco Piemonte; Luigi Sorrentino , capo dell'Armamento; Alberto Giraudi , al vertice delle Tecnologie; e Giovanni Parisi , direttore delle Costruzioni. Anche Giraudi e Sorrentino hanno scelto di cambiare azienda. Invece Parisi lo scorso giugno è stato trasferito in Sicilia per seguire il raddoppio ferroviario della Catania-Palermo, sempre per conto di Webuild. Così come Caruso, trasferito pure lui lo scorso luglio ad altre attività del gruppo. Ora si teme che questo cambio ai vertici possa rallentare ulteriormente il cantiere, che in Piemonte interessa in particolare l' Alessandrino , destinato ad acquisire sempre più il ruolo di retro porto di Genova. I lavori hanno già subito vari stop per la morte di un operaio, Salvatore Cucè , ucciso da una fuga di gas, per il caro materiali e altro. La grande opera, che collegherà con una linea ferroviaria ad alta velocità Genova e Milano, doveva essere ultimata nel 2024, poi il termine è slittato al 2026 e ora si parla di 2030.

Lavoravano per Webuild, che sta realizzando l'opera per conto di Rfi. I lavori dovevano terminare nel 2024, ora si parla di 2030 Non c'è pace per il cantiere del Terzo Valico . Cinque ingegneri lasciano i lavori. Si tratta del direttore generale, il piemontese Francesco Poma , che si è dimesso da Webuild , l'azienda che sta realizzando la grande opera per conto di Rfi , Rete ferroviaria italiana, società del gruppo Ferrovie dello Stato Poma probabilmente andrà a lavorare per Gavio-Itinera al cantiere della nuova linea ferroviaria Torino-Lione . Con lui lasciano Salvatore Caruso , responsabile del Tronco Piemonte; Luigi Sorrentino , capo dell'Armamento; Alberto Giraudi , al vertice delle Tecnologie; e Giovanni Parisi , direttore delle Costruzioni. Anche Giraudi e Sorrentino hanno scelto di cambiare azienda. Invece Parisi lo scorso giugno è stato trasferito in Sicilia per seguire il raddoppio ferroviario della Catania-Palermo, sempre per conto di Webuild. Così come Caruso, trasferito pure lui lo scorso luglio ad altre attività del gruppo. Ora si teme che questo cambio ai vertici possa rallentare ulteriormente il cantiere, che in Piemonte interessa in particolare l' Alessandrino , destinato ad acquisire sempre più il ruolo di retro porto di Genova. I lavori hanno già subito vari stop per la morte di un operaio, Salvatore Cucè , ucciso da una fuga di gas, per il caro materiali e altro. La grande opera, che collegherà con una linea ferroviaria ad alta velocità Genova e Milano, doveva essere ultimata nel 2024, poi il termine è slittato al 2026 e ora si parla di 2030.

RavennaNotizie.it

Ravenna

Regione Emilia-Romagna. Allarme burrasche e piene dei fiumi dalle 12 del 5 novembre alle 24 del 7 novembre: Capitaneria di Porto Ravenna mette in guardia la cittadinanza

RavennaNotizie.it

Regione Emilia-Romagna. Allarme burrasche e piene dei fiumi dalle 12 del 5 novembre alle 24 del 7 novembre: Capitaneria di Porto Ravenna mette in guardia la cittadinanza

11/05/2023 15:23

di Redazione - 05 Novembre 2023 - 15:11 Commenta Stampa Invia notizia 2 min In seguito alla ricezione dell' allerta meteo idrogeologica-idraulica da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta numero 148/2023 valida dal 5 novembre 2023 alle ore 12 al giorno 7 novembre 2023 alle ore 24, nel quale potranno verificarsi: per la giornata di domenica 5 novembre sono previsti venti sud-occidentali di burrasca forte (75-88 Km/h) lungo la fascia di crinale e di burrasca moderata (62-74 Km/h) lungo la fascia pedecollinare del settore centrale e orientale. La piena di Enza si propagherà nei tratti vallivi con livelli idrometrici prossimi alla soglia 3. Le piene di Taro, Parma, Secchia,Panaro, Reno e Santerno transiteranno nei tratti vallivi con livelli idrometrici prossimi o superiori alla soglia 2. La piena del Ronco si propagherà nel tratto vallivo con livelli idrometrici prossimi o superiori alla soglia 1. Nelle zone montane saranno ancora possibili ruscellamenti, localizzati fenomeni erosivi sul reticolo minore e fenomeni franosi su versanti caratterizzati da condizioni idrogeologiche particolarmente fragili. Per la giornata di lunedì 6 novembre sono previsti venti di burrasca moderata (tra 62 km/h e 74 km/h) sugli Appennini centro-occidentali, in attenuazione nel corso della giornata. La criticità idraulica arancione nel settore di pianura centro occidentale è riferita alla propagazione delle piene dei fiumi Secchia e Panaro, con possibile occupazione delle aree golenali ed interessamento degli argini. La criticità idraulica gialla delle zone D1, F2, F3 è riferita al transito della piena nel tratto vallivo del Reno e degli affluenti di destra e al tratto vallivo dell'Enza con occupazione dell'alveo di magra. Nelle zone montane saranno ancora possibili localizzati fenomeni franosi sui versanti caratterizzati da condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, a seguito delle precipitazioni dei giorni precedenti. Per domenica 5 novembre e lunedì 6 novembre la criticità idraulica gialla delle zone D2 e D3 è riferita al transito della piena sul fiume Po e sui rami deltizi. La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Asl Roma 4, presentati i Piani mirati di prevenzione

CivOnline

Asl Roma 4, presentati i Piani mirati di prevenzione

11/05/2023 09:45

CIVITAVECCHIA – Si è tenuto lo scorso 26 ottobre 2023 il Webinar su "I piani mirati di prevenzione e i vademecum della Regione Lazio sui rischi cancerogeno, muscoloscheletrico e da stress lavoro-correlato quali strumenti di assistenza alle imprese del porto di Civitavecchia e ai professionisti della sicurezza", organizzato dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (Spresal) della Asl Roma, volto a celebrare la Settimana Europea della Sicurezza 2023. L'evento, alla cui realizzazione ha collaborato l'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centro-Settentrionale, è stato aperto da direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 4 e dalla Direzione Marittima di Civitavecchia e ha visto la partecipazione di studiosi con la lettura del Direttore della Cattedra di Medicina del Lavoro dell'Università di Roma "Tor Vergata", professionisti che operano sul territorio della ASL Roma 4 (medici competenti e responsabili dei servizi di prevenzione e protezione), Istituzioni (tra le quali l'Ufficio sicurezza nei luoghi di lavoro della Regione Lazio, l'Inail, l'Ispettorato del Lavoro e il Servizio spresal della Asl Roma 4), Aziende (tra le quali l'Enel e la Roma Cruise Terminal Spa) e parti sociali (con la presenza del Responsabile Nazionale Porti Assotir e Direttore del Consorzio Auto Trasportatori Civitavecchia). L'obiettivo dell'evento è stato quello di presentare e discutere con lavoratori e con le imprese del Porto di Civitavecchia, e con i medici competenti e con i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione che operano sul territorio della ASL il contenuto dei Vademecum per la prevenzione dei rischio cancerogeno professionale, del rischio dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio da stress lavoro-correlato. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

CIVITAVECCHIA - Si è tenuto lo scorso 26 ottobre 2023 il Webinar su "I piani mirati di prevenzione e i vademecum della Regione Lazio sui rischi cancerogeno, muscoloscheletrico e da stress lavoro-correlato quali strumenti di assistenza alle imprese del porto di Civitavecchia e ai professionisti della sicurezza", organizzato dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (Spresal) della Asl Roma, volto a celebrare la Settimana Europea della Sicurezza 2023. L'evento, alla cui realizzazione ha collaborato l'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centro- Settentrionale, è stato aperto da direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 4 e dalla Direzione Marittima di Civitavecchia e ha visto la partecipazione di studiosi con la lettura del Direttore della Cattedra di Medicina del Lavoro dell'Università di Roma "Tor Vergata", professionisti che operano sul territorio della ASL Roma 4 (medici competenti e responsabili dei servizi di prevenzione e protezione), Istituzioni (tra le quali l'Ufficio sicurezza nei luoghi di lavoro della Regione Lazio, l'Inail, l'Ispettorato del Lavoro e il Servizio spresal della Asl Roma 4), Aziende (tra le quali l'Enel e la Roma Cruise Terminal Spa) e parti sociali (con la presenza del Responsabile Nazionale Porti Assotir e Direttore del Consorzio Auto Trasportatori Civitavecchia). L'obiettivo dell'evento è stato quello di presentare e discutere con lavoratori e con le imprese del Porto di Civitavecchia, e con i medici competenti e con i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione che operano sul territorio della ASL il contenuto dei Vademecum per la prevenzione dei rischio cancerogeno professionale, del rischio dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio da stress lavoro-correlato. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Chi spinge Tedesco "a sua insaputa" contro il muro

CivOnline

Chi spinge Tedesco "a sua insaputa" contro il muro

11/05/2023 13:39

Dopo mesi, anzi ormai anni, in cui i rapporti tra i due maggiori enti cittadini, il Comune e l'Autorità di Sistema Portuale, erano stati improntati al reciproco rispetto ed alla (normale) leale collaborazione che sempre dovrebbe sussistere tra soggetti pubblici, in pochi giorni si è tornati indietro di vent'anni. E francamente non è chiaro neppure il perché si sia arrivati a questo punto, che non giova a nessuno. A rileggere quanto accaduto nell'ultima settimana, sembrerebbe che la frizione sia scivolata al sindaco Ernesto Tedesco, che ha abbandonato la sua allergia nel prendere posizioni nette e "comprarsi cagnare", come si dice a Civitavecchia, per partire in quarta contro Molo Vespucci piuttosto che con argomenti capziosi contro Unindustria, come se il prolungamento dell'utilizzo del carbone si decidesse a Civitavecchia, dove lo stesso Tedesco per 4 ani non ha fatto nulla per proporre una alternativa. Senza a quanto pare confrontarsi con nessuno, neppure in giunta, il primo cittadino ha scritto un paio di missive al vetriolo al presidente dell'Adsp Pino Musolino, che a dire il vero in questi primi 3 anni da "dirimpettaio" istituzionale ha finora sempre dato anche più di una mano al Sindaco e all'amministrazione. Come del resto era finora accaduto anche con la vicenda di Fiumaretta, in cui la situazione è chiarissima: l'Autorità di Sistema Portuale ha sottoscritto l'accordo con il Mit ed il Comune a condizione, scritta a caratteri cubitali, di acquistare un'area non da bonificare. Dieci mesi dopo la firma dell'accordo, né il Comune, né il fondo immobiliare hanno prodotto neppure una attestazione, non solo che non fosse necessaria alcuna bonifica (argomento facile da "vendere" a parole, ma più arduo da sostenere a fronte solo del fatto che Fiumaretta risulti nella lista dei siti inquinati della Regione Lazio con un procedimento tuttora in corso), ma nemmeno uno straccio di documentazione che consentisse di avere una quantificazione degli oneri da sostenere. Nonostante tutto, il Comune pretendeva che a fine ottobre si firmasse il preliminare di vendita dell'area tra l'Adsp e un privato, ossia la Sgr che gestisce il fondo immobiliare. Il perché di tanta fretta può essere intuibile da parte del Comune, per poter procedere poi all'acquisto di Italcementi, come illustrato dal delegato al Pnrr Roberto D'Ottavio, che è un ottimista di natura e pensa sempre che tutto (almeno quello che sta più a cuore a lui) si risolva facilmente. Al di là della vicenda non secondaria della bonifica, qualcuno dovrebbe però chiarire a D'Ottavio (e a questo punto anche a Tedesco) che il Mit non ha ancora neppure i 35 milioni a disposizione. Una delle poche certezze è che il Mef, per autorizzare l'operazione, voglia il piano degli investimenti dell'Adsp, per verificare che vi sia stato inserito l'acquisto di Fiumaretta. Peccato però che il sindaco Tedesco, dopo aver chiesto al proprio delegato in comitato di gestione Emiliano Scotti di votare contro il bilancio di previsione dell'Adsp, in assenza della firma al predetto preliminare,

di fronte al rifiuto dello stesso Scotti abbia chiesto, ed ottenuto, il rinvio della discussione proprio del piano degli investimenti necessario almeno a far autorizzare dal Mef l'operazione Fiumaretta-Italcementi. Qualcosa a questo punto proprio non torna: o Tedesco ha completamente perso la bussola, oppure chi lo consiglia in questo periodo di "solitudine politica", sta cercando di farlo sbagliare in tutti i modi, senza che lui se ne renda conto. O peggio, facendogli prendere posizioni indifendibili, a sua insaputa. La via di uscita per evitare altri danni, sarebbe forse solo quella di fermare le bocce, sedersi attorno a un tavolo e capire il da farsi, senza equivoci né "fraintendimenti".
©RIPRODUZIONE RISERVATA.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Csp, scoppia il caso del navettamento

CivOnline

Csp, scoppia il caso del navettamento

11/05/2023 15:01

CIVITAVECCHIA – «Una notizia che ci coglie di sorpresa e che, sicuramente, va verificata». L'assessore ai Trasporti Dimitri Vitali è deciso ad indagare su quanto emerso in queste ore e che vedrebbe Civitavecchia Servizi Pubblici al centro di quella che potrebbe diventare una vera e propria bufera. A chiedere chiarimenti è l'Autorità portuale, con il segretario generale Paolo Risso che ha inviato una lettera in risposta alla Medov (che nei giorni scorsi aveva sollevato la questione dell'interruzione del navettamento) e per conoscenza al Comune, Csp, Mit, Trenitalia, Rct, Art ed Anac per capire i dettagli dell'accordo, che a leggere la missiva sembrerebbe essere stato messo in atto di recente, con la municipalizzata che, con una o forse anche più agenzie marittime e tour operator, andrebbe a garantire un servizio in esclusiva di navettamento sottobordo per trasportare i turisti fino alla stazione. Una cosa diversa dalla linea speciale porto-stazione, "benedetta" proprio dal Comune e dall'Adsp. In questo caso, infatti, entrambi gli enti non sarebbero a conoscenza del servizio, che si potrebbe configurare come una sorta di "servizio a chiamata", previsto dalle norme sul tpl. Ma in questo caso i requisiti e le condizioni per attuarlo, in base alla legge, sarebbero diverse e non rientrerebbero in questa fattispecie. Guardando a qualche chilometro di distanza, ad esempio Fiumicino lo motiverebbe per rispondere alle esigenze di cittadini residenti in zone non coperte regolarmente dal Tpl. Di norma, come si legge sui siti di alcune regioni, il servizio a chiamata serve a soddisfare la domanda di mobilità in territori o in fasce orarie in cui la frequenza o i percorsi dei normali servizi di linea non sono in grado di soddisfare adeguatamente il fabbisogno o a rispondere alle richieste delle persone con disabilità. E non sembrano questi i casi legati ai crocieristi che sbarcano a Civitavecchia e si trovano a salire su un autobus teoricamente del trasporto pubblico locale, con biglietti che sarebbero già acquistati a bordo (non è chiaro a che prezzo), che ha possibilità di entrare in porto in virtù proprio dell'accordo del 2020. Oggi è l'Adsp a scrivere per conoscere i termini dell'accordo, spiegando anche che "l'accesso al porto, nonchè il prelievo e l'accompagnamento dei crocieristi sarà consentito agli aventi diritto nel rispetto delle vigenti disposizioni". Ma già domani anche il Comune chiederà ufficialmente chiarimenti ai vertici di Csp, in particolare al presidente Fabrizio Lungarini e al direttore d'esercizio del tpl Paolo Iarlori. «Se quanto scritto fosse vero - ha spiegato l'assessore Vitali - va sicuramente verificato tutto. Ho già in agenda l'invio della lettera per chiedere per iscritto chiarimenti su quanto sta accadendo e sui contorni della vicenda. Dove la legge lo consente, questi servizi vanno ad arricchire la società. Carte alla mano, dobbiamo verificare, seppur nella autonomia che Csp ha sul trasporto pubblico. C'è un contratto di servizio, il Comune deve comunque vigilare, ma sicuramente la questione ci ha colti

tutti di sorpresa». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Asl Roma 4, presentati i Piani mirati di prevenzione

La Provincia di Civitavecchia

Asl Roma 4, presentati i Piani mirati di prevenzione

11/05/2023 09:58

CIVITAVECCHIA – Si è tenuto lo scorso 26 ottobre 2023 il Webinar su "I piani mirati di prevenzione e i vademecum della Regione Lazio sui rischi cancerogeno, muscoloscheletrico e da stress lavoro-correlato quali strumenti di assistenza alle ... Condividi CIVITAVECCHIA – Si è tenuto lo scorso 26 ottobre 2023 il Webinar su "I piani mirati di prevenzione e i vademecum della Regione Lazio sui rischi cancerogeno, muscoloscheletrico e da stress lavoro-correlato quali strumenti di assistenza alle imprese del porto di Civitavecchia e ai professionisti della sicurezza", organizzato dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (Spresal) della Asl Roma, volto a celebrare la Settimana Europea della Sicurezza 2023. L'evento, alla cui realizzazione ha collaborato l'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centro- Settentrionale, è stato aperto da direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 4 e dalla Direzione Marittima di Civitavecchia e ha visto la partecipazione di studiosi con la lettura del Direttore della Cattedra di Medicina del Lavoro dell'Università di Roma "Tor Vergata", professionisti che operano sul territorio della ASL Roma 4 (medici competenti e responsabili dei servizi di prevenzione e protezione), Istituzioni (tra le quali l'Ufficio sicurezza nei luoghi di lavoro della Regione Lazio, l'Inail, l'Ispettorato del Lavoro e il Servizio spresal della Asl Roma 4), Aziende (tra le quali l'Enel e la Roma Cruise Terminal Spa) e parti sociali (con la presenza del Responsabile Nazionale Porti Assotir e Direttore del Consorzio Auto Trasportatori Civitavecchia). L'obiettivo dell'evento è stato quello di presentare e discutere con lavoratori e con le imprese del Porto di Civitavecchia, e con i medici competenti e con i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione che operano sul territorio della ASL il contenuto dei Vademecum per la prevenzione dei rischio cancerogeno professionale, del rischio dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio da stress lavoro-correlato. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.

CIVITAVECCHIA - Si è tenuto lo scorso 26 ottobre 2023 il Webinar su "I piani mirati di prevenzione e i vademecum della Regione Lazio sui rischi cancerogeno, muscoloscheletrico e da stress lavoro-correlato quali strumenti di assistenza alle ... Condividi CIVITAVECCHIA - Si è tenuto lo scorso 26 ottobre 2023 il Webinar su "I piani mirati di prevenzione e i vademecum della Regione Lazio sui rischi cancerogeno, muscoloscheletrico e da stress lavoro-correlato quali strumenti di assistenza alle imprese del porto di Civitavecchia e ai professionisti della sicurezza", organizzato dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (Spresal) della Asl Roma, volto a celebrare la Settimana Europea della Sicurezza 2023. L'evento, alla cui realizzazione ha collaborato l'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centro- Settentrionale, è stato aperto da direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 4 e dalla Direzione Marittima di Civitavecchia e ha visto la partecipazione di studiosi con la lettura del Direttore della Cattedra di Medicina del Lavoro dell'Università di Roma "Tor Vergata", professionisti che operano sul territorio della ASL Roma 4 (medici competenti e responsabili dei servizi di prevenzione e protezione), Istituzioni (tra le quali l'Ufficio sicurezza nei luoghi di lavoro della Regione Lazio, l'Inail, l'Ispettorato del Lavoro e il Servizio spresal della Asl Roma 4), Aziende (tra le quali l'Enel e la Roma Cruise Terminal Spa) e parti sociali (con la presenza del Responsabile Nazionale Porti Assotir e Direttore del Consorzio Auto Trasportatori Civitavecchia). L'obiettivo dell'evento è stato quello di presentare e discutere con lavoratori e con le imprese del Porto di Civitavecchia, e con i medici competenti e con i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione che operano sul territorio della ASL il contenuto dei Vademecum per la prevenzione dei rischio cancerogeno professionale, del rischio dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio da stress lavoro-correlato. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Csp, scoppia il caso del navettamento

La Provincia di Civitavecchia

Csp, scoppia il caso del navettamento

11/05/2023 15:22

CIVITAVECCHIA - «Una notizia che ci coglie di sorpresa e che, sicuramente, va verificata». L'assessore ai Trasporti Dimitri Vitali è deciso ad indagare su quanto emerso in queste ore e che vedrebbe Civitavecchia Servizi Pubblici al centro di ... Condividi CIVITAVECCHIA - «Una notizia che ci coglie di sorpresa e che, sicuramente, va verificata». L'assessore ai Trasporti Dimitri Vitali è deciso ad indagare su quanto emerso in queste ore e che vedrebbe Civitavecchia Servizi Pubblici al centro di quella che potrebbe diventare una vera e propria bufera. A chiedere chiarimenti è l'Autorità portuale, con il segretario generale Paolo Risso che ha inviato una lettera in risposta alla Medov (che nei giorni scorsi aveva sollevato la questione dell'interruzione del navettamento) e per conoscenza al Comune, Csp, Mit, Trenitalia, Rct, Art ed Anac per capire i dettagli dell'accordo, che a leggere la missiva sembrerebbe essere stato messo in atto di recente, con la municipalizzata che, con una o forse anche più agenzie marittime e tour operator, andrebbe a garantire un servizio in esclusiva di navettamento sottobordo per trasportare i turisti fino alla stazione. Una cosa diversa dalla linea speciale porto-stazione, "benedetta" proprio dal Comune e dall'Adsp. In questo caso, infatti, entrambi gli enti non sarebbero a conoscenza del servizio, che si potrebbe configurare come una sorta di "servizio a chiamata", previsto dalle norme sul tpl. Ma in questo caso i requisiti e le condizioni per attuarlo, in base alla legge, sarebbero diverse e non rientrerebbero in questa fattispecie. Guardando a qualche chilometro di distanza, ad esempio Fiumicino lo motiverebbe per rispondere alle esigenze di cittadini residenti in zone non coperte regolarmente dal Tpl. Di norma, come si legge sui siti di alcune regioni, il servizio a chiamata serve a soddisfare la domanda di mobilità in territori o in fasce orarie in cui la frequenza o i percorsi dei normali servizi di linea non sono in grado di soddisfare adeguatamente il fabbisogno o a rispondere alle richieste delle persone con disabilità. E non sembrano questi i casi legati ai crocieristi che sbarcano a Civitavecchia e si trovano a salire su un autobus teoricamente del trasporto pubblico locale, con biglietti che sarebbero già acquistati a bordo (non è chiaro a che prezzo), che ha possibilità di entrare in porto in virtù proprio dell'accordo del 2020. Oggi è l'Adsp a scrivere per conoscere i termini dell'accordo, spiegando anche che "l'accesso al porto, nonchè il prelievo e l'accompagnamento dei crocieristi sarà consentito agli aventi diritto nel rispetto delle vigenti disposizioni". Ma già domani anche il Comune chiederà ufficialmente chiarimenti ai vertici di Csp, in particolare al presidente Fabrizio Lungarini e al direttore d'esercizio del tpl Paolo Iarlori. «Se quanto scritto fosse vero - ha spiegato l'assessore Vitali - va sicuramente verificato tutto. Ho già in agenda l'invio della lettera per chiedere per iscritto chiarimenti su quanto sta accadendo e sui contorni della vicenda. Dove la

legge lo consente, questi servizi vanno ad arricchire la società. Carte alla mano, dobbiamo verificare, seppur nella autonomia che Csp ha sul trasporto pubblico. C'è un contratto di servizio, il Comune deve comunque vigilare, ma sicuramente la questione ci ha colti tutti di sorpresa». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.

Ildenaro.it

Napoli

Ischia e Procida, vento fino a 40 nodi, gli aliscafi restano in porto. Traghetti a singhiozzo

Il forte vento di libeccio che soffia in queste ore, con punte anche di 40 nodi, sta provocando grandi difficoltà nei collegamenti marittimi nel golfo di Napoli. Disagi in particolare sulle linee per Ischia e Procida, con numerose corse cancellate per il maltempo. Sospese tutte le linee dei mezzi veloci, sia dal Molo Beverello che da Pozzuoli; a causa del mare agitato (con onde che in mattinata potranno raggiungere i 2,8 metri di altezza) sono stati cancellati anche numerosi collegamenti effettuati dalle navi, che restano ai porti con gli ormeggi rinforzati. La regolarità dei servizi di collegamento resta incerta per il resto della giornata viste le previsione meteorologiche non favorevoli.

Ildenaro.it

Ischia e Procida, vento fino a 40 nodi, gli aliscafi restano in porto. Traghetti a singhiozzo

11/05/2023 11:35 da ildenaro.it -

Il forte vento di libeccio che soffia in queste ore, con punte anche di 40 nodi, sta provocando grandi difficoltà nei collegamenti marittimi nel golfo di Napoli. Disagi in particolare sulle linee per Ischia e Procida, con numerose corse cancellate per il maltempo. Sospese tutte le linee dei mezzi veloci, sia dal Molo Beverello che da Pozzuoli; a causa del mare agitato (con onde che in mattinata potranno raggiungere i 2,8 metri di altezza) sono stati cancellati anche numerosi collegamenti effettuati dalle navi, che restano ai porti con gli ormeggi rinforzati. La regolarità dei servizi di collegamento resta incerta per il resto della giornata viste le previsione meteorologiche non favorevoli.

Informatore Navale

Salerno

Salerno Boat Show - Presentati oggi in esclusiva i dati sull'Economia del Mare della Campania

Informatore Navale

Salerno Boat Show – Presentati oggi in esclusiva i dati sull'Economia del Mare della Campania

11/05/2023 09:20

Presentato in esclusiva al 7° Salerno Boat Show il Focus con i dati dell'Economia del Mare della Campania, basati sul Rapporto Nazionale di Unioncamere a cura di Informare, Assonautica Italiana, OsserMare e Blue Forum Italia Network Ad aprire i lavori il Presidente di Marina d'Arechi Agostino Gallozzi, il Presidente di Assonautica Italiana Giovanni Acampora e il Coordinatore dell'Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsserMare Antonello Testa Salerno 4 novembre 2023 – Hanno partecipato il Vice Presidente della Regione Campania Fulvio Bonavitacola, l'Assessore al Turismo del Comune di Salerno Alessandro Ferrara, il Presidente di FIV Campania Francesco Lo Schiavo, il responsabile Aree Marine Protette Mare Vivo Pietro Vuolo, il C.F. Raffaele Muscariello della Capitaneria di Porto di Salerno e Filippo Diasco della Direzione generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive Regione Campania. Il Presidente di Marina d'Arechi Agostino Gallozzi ha ribadito la centralità del ruolo dei porti turistici in territori che possono proporre rilevanti attrattori culturali, paesaggistici e architettonici. "Marina d'Arechi si conferma porta di accesso per incrementare il numero di visitatori provenienti anche dai Paesi esteri. Si amplia in questo modo la platea che consente la crescita costante del numero degli accessi nella nostra provincia". "Le sfide che abbiamo davanti sono tante e non ci spaventano"– ha sottolineato il presidente di Assonautica Italiana Giovanni Acampora – "Per la nuova visione strategica marittima dell'Italia serve un'agenda ambiziosa che dovrà essere percorribile anche dal punto di vista economico e sociale. L'aggregazione è un moltiplicatore economico, sociale e di rappresentatività istituzionale e il Blue Forum Italia Network, la rete degli utenti del mare promossa dal sistema delle Camere di Commercio, proprio partendo dalle sollecitazioni dell'Europa, ha questo obiettivo comune. Stiamo già lavorando per l'edizione 2024 e, con l'occasione, invito tutti i presenti a

Presentato in esclusiva al 7° Salerno Boat Show il Focus con i dati dell'Economia del Mare della Campania, basati sul Rapporto Nazionale di Unioncamere a cura di Informare, Assonautica Italiana, OsserMare e Blue Forum Italia Network Ad aprire i lavori il Presidente di Marina d'Arechi Agostino Gallozzi, il Presidente di Assonautica Italiana Giovanni Acampora e il Coordinatore dell'Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsserMare Antonello Testa Salerno 4 novembre 2023 - Hanno partecipato il Vice Presidente della Regione Campania Fulvio Bonavitacola, l'Assessore al Turismo del Comune di Salerno Alessandro Ferrara, il Presidente di FIV Campania Francesco Lo Schiavo, il responsabile Aree Marine Protette Mare Vivo Pietro Vuolo, il C.F. Raffaele Muscariello della Capitaneria di Porto di Salerno e Filippo Diasco della Direzione generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive Regione Campania. Il Presidente di Marina d'Arechi Agostino Gallozzi ha ribadito la centralità del ruolo dei porti turistici in territori che possono proporre rilevanti attrattori culturali, paesaggistici e architettonici. "Marina d'Arechi si conferma porta di accesso per incrementare il numero di visitatori provenienti anche dai Paesi esteri. Si amplia in questo modo la platea che consente la crescita costante del numero degli accessi nella nostra provincia". "Le sfide che abbiamo davanti sono tante e non ci spaventano"- ha sottolineato il presidente di Assonautica Italiana Giovanni Acampora - "Per la nuova visione strategica marittima dell'Italia serve un'agenda ambiziosa che dovrà essere percorribile anche dal punto di vista economico e sociale. L'aggregazione è un moltiplicatore economico, sociale e di rappresentatività istituzionale e il Blue Forum Italia Network, la rete degli utenti del mare promossa dal sistema delle Camere di Commercio, proprio partendo dalle sollecitazioni dell'Europa, ha questo obiettivo comune. Stiamo già lavorando per l'edizione 2024 e, con l'occasione, invito tutti i presenti a Gaeta, dal 13 al 15 giugno". Il peso dell'Economia del Mare della Campania Ad illustrare i dati relativi all'Economia del Mare della regione Campania, il Coordinatore di OsserMare - l'Osservatorio Nazionale di Informare, Antonello Testa: "L'indiscusso ruolo dei porti del Mezzogiorno, confermato dalla forte crescita dei traffici marittimi, diventerà sempre più strategico nel dare concretezza alla centralità del nostro Paese nel Mediterraneo. Lo avvalorano i numeri contenuti nel nostro Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare che, da più di dieci anni, realizziamo con il Centro Studi Tagliacarne. Gli importanti investimenti del PNRR sui porti della Campania - 600 milioni di euro per i porti di Napoli e Salerno - rappresentano una grande opportunità di sviluppo senza precedenti. Dal Rapporto di quest'anno - va ricordato - emerge una crescita esponenziale della Blue Economy che muove 142,7 miliardi di valore aggiunto. In termini di occupazione parliamo di 914 mila addetti. I numeri confermano la rilevanza del settore all'interno del panorama italiano ed

europeo. Basti pensare alla rilevanza della forza moltiplicativa dell'Economia Blu: dal Rapporto emerge che l'Economia del Mare produce un valore aggiunto di 52,4 miliardi di euro e ne attiva altri 90,3 miliardi nel resto dell'economia nel 2021. Considerando questa capacità moltiplicativa di "fare filiera", la Blue Economy arriva a generare complessivamente i 142,7 miliardi di euro di cui sopra, l'8,9% dell'intera economia nazionale". Poi, entrando nel focus dedicato alla Campania, Testa ha spiegato: "Il Mezzogiorno (30%) ed il Centro (31,1%) contribuiscono per il 61,1% alla formazione del valore aggiunto dell'intera Economia del Mare. In Campania, l'estensione territoriale dell'Economia Blu coinvolge: 131 comuni definiti come zone costiere; di cui 60 litoranei e 71 prossimi al mare; il 55,5% della popolazione; il 59,0% del valore aggiunto complessivo e 1089 abitanti per kmq, a fronte dei 230 degli altri Comuni italiani. Inoltre, il 48,4% delle imprese dell'Economia del Mare si trova nel Mezzogiorno (11.492). Il Mezzogiorno è anche l'area con la performance migliore, registrando un incremento delle imprese blu del 2,7% tra il 2021 e il 2022, decisamente al di sopra del valore medio nazionale (+1,6%)". Il Totale della filiera del Mare della Campania è di 12,9 miliardi di valore aggiunto, con una performance percentuale più elevata della media nazionale e con 94.023 occupati e 32.449 imprese. Guardando alle prime dieci posizioni della graduatoria provinciale per numerosità assoluta delle imprese dell'economia del mare italiana, Napoli è seconda con 22.909 Imprese e Salerno è quarta con 7.892 imprese.

Ansa

Olbia Golfo Aranci

300 chili di pescato irregolare sequestrati in porto a Olbia

La Guardia Costiera di Olbia ha sequestrato circa 300 chili di pescespada sotto taglia minima di riferimento e 17 esemplari di granseola vivi di grosse dimensioni, rinvenuti all'interno di un camion frigo nel porto di Olbia. I militari della Guardia Costiera, sotto il coordinamento del 15/o CCAP - Centro di Controllo di Area Pesca - della Direzione Marittima di Olbia, hanno provveduto ad ispezionare numerosi veicoli frigorifero nel porto di Olbia, che erano in partenza per la penisola. Durante i controlli sono stati rinvenuti all'interno di un mezzo 36 esemplari di pescespada sbranchiati ed eviscerati, e 17 esemplari di granseola vitali. Le granseole erano prive di qualsiasi documento di accompagnamento ed etichettatura relativa alla loro tracciabilità e rintracciabilità. Mentre 31 dei 36 pescispada, erano sotto la taglia minima prevista dalla norma comunitaria pari a 100 cm, misurati dalla mandibola inferiore alla forca e privi di idonea documentazione di tracciabilità che potesse dimostrare la loro provenienza. I trasgressori sono stati sanzionati con due verbali amministrativi per un totale di 27mila euro. Dopo il sequestro le granseole sono state rimesse in mare, ancora vive, nelle acque dell'Area Marina Protetta di Tavolara - Punta Coda Cavallo, su un fondale di 50 metri, a cura della Guardia Costiera di Olbia, mentre il pescespada, dopo essere stato dichiarato idoneo al consumo umano da parte della Asl di Olbia, è stato devoluto in beneficenza.

Olbia Notizie

Olbia Golfo Aranci

Sequestrati decine di esemplari di pesce spada al porto di Olbia e donati in beneficienza

Olbia Notizie

Sequestrati decine di esemplari di pesce spada al porto di Olbia e donati in beneficienza

11/05/2023 12:15

OLBIA. La Guardia Costiera di Olbia durante una complessa attività di polizia marittima finalizzata alla vigilanza ed al contrasto della pesca illegale, nei giorni scorsi, ha proceduto al sequestro di circa trecento chili di pesce spada sotto taglia minima di riferimento e 17 esemplari di granseola vive di grosse dimensioni, rinvenuti all'interno di un veicolo frigorifero nel porto di Olbia. I militari della Guardia Costiera, sotto il coordinamento del 15° CCAP – Centro di Controllo di Area Pesca - della Direzione Marittima di Olbia, hanno provveduto ad ispezionare numerosi camion frigorifero nel porto di Olbia che erano in partenza per il continente. Durante i controlli sono stati rinvenuti all'interno di un mezzo 36 esemplari di pesce spada sbranchiati ed eviscerati, e 17 esemplari di granseola vitali. Le granseole erano prive di qualsiasi documento di accompagnamento ed etichettatura relativa alla loro tracciabilità e rintracciabilità. Mentre 31 dei 36 pesci spada, erano sotto la taglia minima prevista dalla norma comunitaria pari a 100 cm, misurati dalla mandibola inferiore alla forca e privi di idonea documentazione di tracciabilità che potesse dimostrare la loro provenienza. I trasgressori sono stati sanzionati con due verbali amministrativi per un totale di 27mila euro. Il prodotto ittico veniva immediatamente posto sotto sequestro. Gli esemplari di granseola sono stati rigettati ancora vivi nelle acque dell'Area Marina Protetta di Tavolara - Punta Coda Cavallo, su un fondale di 50 metri, a cura della Guardia Costiera di Olbia, mentre il pesce spada, dopo essere stato dichiarato idoneo al consumo umano da parte della ASL di Olbia, è stato devoluto in beneficenza. Il Direttore Marittimo di Olbia, Capitano di Vascello Giorgio Castronuovo, ha evidenziato come sia importante effettuare una costante e attenta vigilanza al fine di tutelare la risorsa ittica e contrastare la pesca illegale. Tags: pesce spada guardia costiera © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione.

OLBIA. La Guardia Costiera di Olbia durante una complessa attività di polizia marittima finalizzata alla vigilanza ed al contrasto della pesca illegale, nei giorni scorsi, ha proceduto al sequestro di circa trecento chili di pesce spada sotto taglia minima di riferimento e 17 esemplari di granseola vive di grosse dimensioni, rinvenuti all'interno di un veicolo frigorifero nel porto di Olbia. I militari della Guardia Costiera, sotto il coordinamento del 15° CCAP - Centro di Controllo di Area Pesca - della Direzione Marittima di Olbia, hanno provveduto ad ispezionare numerosi camion frigorifero nel porto di Olbia che erano in partenza per il continente. Durante i controlli sono stati rinvenuti all'interno di un mezzo 36 esemplari di pesce spada sbranchiati ed eviscerati, e 17 esemplari di granseola vitali. Le granseole erano prive di qualsiasi documento di accompagnamento ed etichettatura relativa alla loro tracciabilità e rintracciabilità. Mentre 31 dei 36 pesci spada, erano sotto la taglia minima prevista dalla norma comunitaria pari a 100 cm, misurati dalla mandibola inferiore alla forca e privi di idonea documentazione di tracciabilità che potesse dimostrare la loro provenienza. I trasgressori sono stati sanzionati con due verbali amministrativi per un totale di 27mila euro. Il prodotto ittico veniva immediatamente posto sotto sequestro. Gli esemplari di granseola sono stati rigettati ancora vivi nelle acque dell'Area Marina Protetta di Tavolara - Punta Coda Cavallo, su un fondale di 50 metri, a cura della Guardia Costiera di Olbia, mentre il pesce spada, dopo essere stato dichiarato idoneo al consumo umano da parte della ASL di Olbia, è stato devoluto in beneficenza. Il Direttore Marittimo di Olbia, Capitano di Vascello Giorgio Castronuovo, ha evidenziato come sia importante effettuare una costante e attenta vigilanza al fine di tutelare la risorsa ittica e contrastare la pesca illegale. Tags: pesce spada guardia costiera © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione.

Sardegna Reporter

Olbia Golfo Aranci

Sequestrati dalla Guardia Costiera di Olbia 300 chili di prodotto ittico in un camion frigo in partenza dal porto

Sardegna Reporter

Sequestrati dalla Guardia Costiera di Olbia 300 chili di prodotto ittico in un camion frigo in partenza dal porto

11/05/2023 12:22

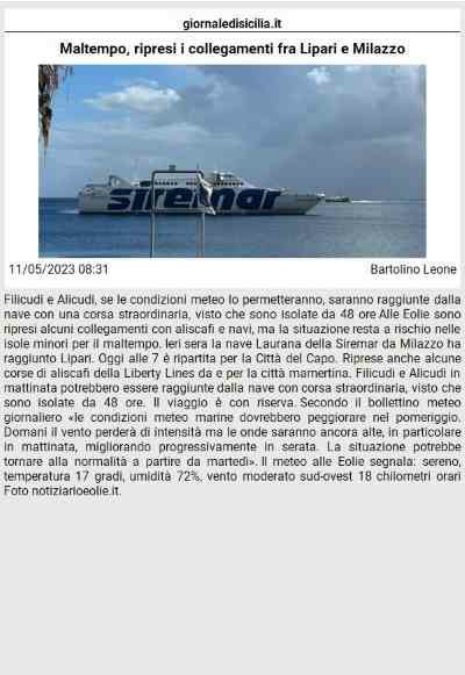
Sequestrati dalla Guardia Costiera di Olbia 300 chili di prodotto ittico in un camion frigo in partenza dal porto La Guardia Costiera di Olbia durante una complessa attività di polizia marittima finalizzata alla vigilanza ed al contrasto della pesca illegale, nei giorni scorsi, ha proceduto al sequestro di circa 300 chili di pesce spada sotto taglia minima di riferimento e 17 esemplari di granseola vive di grosse dimensioni, rinvenuti all'interno di un veicolo frigorifero nel porto di Olbia. I militari della Guardia Costiera, sotto il coordinamento del 15° CCAP – Centro di Controllo di Area Pesca – della Direzione Marittima di Olbia, hanno provveduto ad ispezionare numerosi camion frigorifero nel porto di Olbia che erano in partenza per il continente. Durante i controlli sono stati rinvenuti all'interno di un mezzo 36 esemplari di pesce spada sbranchiati ed eviscerati, e 17 esemplari di granseola vitali. Le granseole erano prive di qualsiasi documento di accompagnamento ed etichettatura relativa alla loro tracciabilità e rintracciabilità. Mentre 31 dei 36 pesci spada, erano sotto la taglia minima prevista dalla norma comunitaria pari a 100 cm, misurati dalla mandibola inferiore alla forca e privi di idonea documentazione di tracciabilità che potesse dimostrare la loro provenienza. I trasgressori sono stati sanzionati con due verbali amministrativi per un totale di 27.000 euro. Il prodotto ittico veniva immediatamente posto sotto sequestro. Gli esemplari di granseola sono stati rigettati ancora vivi nelle acque dell'Area Marina Protetta di Tavolara – Punta Coda Cavallo, su un fondale di 50 metri, a cura della Guardia Costiera di Olbia, mentre il pesce spada, dopo essere stato dichiarato idoneo al consumo umano da parte della ASL di Olbia, è stato devoluto in beneficenza. Il Direttore Marittimo di Olbia, Capitano di Vascello Giorgio Castronuovo, ha evidenziato come sia importante effettuare una costante e attenta vigilanza al fine di tutelare la risorsa ittica e contrastare la pesca illegale.

Sequestrati dalla Guardia Costiera di Olbia 300 chili di prodotto ittico in un camion frigo in partenza dal porto La Guardia Costiera di Olbia durante una complessa attività di polizia marittima finalizzata alla vigilanza ed al contrasto della pesca illegale, nei giorni scorsi, ha proceduto al sequestro di circa 300 chili di pesce spada sotto taglia minima di riferimento e 17 esemplari di granseola vive di grosse dimensioni, rinvenuti all'interno di un veicolo frigorifero nel porto di Olbia. I militari della Guardia Costiera, sotto il coordinamento del 15° CCAP - Centro di Controllo di Area Pesca - della Direzione Marittima di Olbia, hanno provveduto ad ispezionare numerosi camion frigorifero nel porto di Olbia che erano in partenza per il continente. Durante i controlli sono stati rinvenuti all'interno di un mezzo 36 esemplari di pesce spada sbranchiati ed eviscerati, e 17 esemplari di granseola vitali. Le granseole erano prive di qualsiasi documento di accompagnamento ed etichettatura relativa alla loro tracciabilità e rintracciabilità. Mentre 31 dei 36 pesci spada, erano sotto la taglia minima prevista dalla norma comunitaria pari a 100 cm, misurati dalla mandibola inferiore alla forca e privi di idonea documentazione di tracciabilità che potesse dimostrare la loro provenienza. I trasgressori sono stati sanzionati con due verbali amministrativi per un totale di 27.000 euro. Il prodotto ittico veniva immediatamente posto sotto sequestro. Gli esemplari di granseola sono stati rigettati ancora vivi nelle acque dell'Area Marina Protetta di Tavolara - Punta Coda Cavallo, su un fondale di 50 metri, a cura della Guardia Costiera di Olbia, mentre il pesce spada, dopo essere stato dichiarato idoneo al consumo umano da parte della ASL di Olbia, è stato devoluto in beneficenza. Il Direttore Marittimo di Olbia, Capitano di Vascello Giorgio Castronuovo, ha evidenziato come sia importante effettuare una costante e attenta vigilanza al fine di tutelare la risorsa ittica e contrastare la pesca illegale.

giornaledisicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Maltempo, ripresi i collegamenti fra Lipari e Milazzo


giornaledisicilia.it

Maltempo, ripresi i collegamenti fra Lipari e Milazzo

11/05/2023 08:31 Bartolino Leone

Filicudi e Alicudi, se le condizioni meteo lo permetteranno, saranno raggiunte dalla nave con una corsa straordinaria, visto che sono isolate da 48 ore Alle Eolie sono ripresi alcuni collegamenti con aliscafi e navi, ma la situazione resta a rischio nelle isole minori per il maltempo. Ieri sera la nave Laurana della Siremar da Milazzo ha raggiunto Lipari. Oggi alle 7 è ripartita per la Città del Capo. Riprese anche alcune corse di aliscafi della Liberty Lines da e per la città mamertina. Filicudi e Alicudi in mattinata potrebbero essere raggiunte dalla nave con corsa straordinaria, visto che sono isolate da 48 ore. Il viaggio è con riserva. Secondo il bollettino meteo giornaliero «le condizioni meteo marine dovrebbero peggiorare nel pomeriggio. Domani il vento perderà di intensità ma le onde saranno ancora alte, in particolare in mattinata, migliorando progressivamente in serata. La situazione potrebbe tornare alla normalità a partire da martedì». Il meteo alle Eolie segnala: sereno, temperatura 17 gradi, umidità 72%, vento moderato sud-ovest 18 chilometri orari Foto notiziarioeolie.it.

Filicudi e Alicudi, se le condizioni meteo lo permetteranno, saranno raggiunte dalla nave con una corsa straordinaria, visto che sono isolate da 48 ore. Alle Eolie sono ripresi alcuni collegamenti con aliscafi e navi, ma la situazione resta a rischio nelle isole minori per il maltempo. Ieri sera la nave Laurana della Siremar da Milazzo ha raggiunto Lipari. Oggi alle 7 è ripartita per la Città del Capo. Riprese anche alcune corse di aliscafi della Liberty Lines da e per la città mamertina. Filicudi e Alicudi in mattinata potrebbero essere raggiunte dalla nave con corsa straordinaria, visto che sono isolate da 48 ore. Il viaggio è con riserva. Secondo il bollettino meteo giornaliero «le condizioni meteo marine dovrebbero peggiorare nel pomeriggio. Domani il vento perderà di intensità ma le onde saranno ancora alte, in particolare in mattinata, migliorando progressivamente in serata. La situazione potrebbe tornare alla normalità a partire da martedì». Il meteo alle Eolie segnala: sereno, temperatura 17 gradi, umidità 72%, vento moderato sud-ovest 18 chilometri orari Foto notiziarioeolie.it.

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Gnl a Tremestieri, per l'Adsp dello Stretto è ancora no

Bocciato nuovamente, questa volta con delibera del Comitato di Gestione, il progetto di Comet e Caronte&Tourist 4 Novembre 2023 Quello che mancava ora c'è ed è unanime: il Comitato di Gestione dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto, infatti, ha rigettato l'istanza di Comet, concessionario del terminal di Tremestieri, per la costruzione di una stazione di rifornimento di Gnl sulle proprie aree. Si tratta di un progetto pensato nel 2012 da Caronte&Tourist e poi rilanciato nel 2019 dal terminalista (unico istante possibile è il concessionario), ma che l'ente bocciò ritenendo la collocazione proposta incompatibile con le esigenze di sviluppo del singolo terminal e del sistema portuale in generale. Ne nacque un contenzioso legale, da cui scaturì l'annullamento di quel primo diniego , stante la mancata acquisizione di formale parere del Comitato. Ora l'organo deliberante dell'ente si è pronunciato, confermando in toto l'orientamento dell'Autorità di sistema portuale messinese. A.M.

Shipping Italy

Gnl a Tremestieri, per l'Adsp dello Stretto è ancora no

11/05/2023 14:37 Nicola Capuzzo

Bocciato nuovamente, questa volta con delibera del Comitato di Gestione, il progetto di Comet e Caronte&Tourist 4 Novembre 2023 Quello che mancava ora c'è ed è unanime: il Comitato di Gestione dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto, infatti, ha rigettato l'istanza di Comet, concessionario del terminal di Tremestieri, per la costruzione di una stazione di rifornimento di Gnl sulle proprie aree. Si tratta di un progetto pensato nel 2012 da Caronte&Tourist e poi rilanciato nel 2019 dal terminalista (unico istante possibile è il concessionario), ma che l'ente bocciò ritenendo la collocazione proposta incompatibile con le esigenze di sviluppo del singolo terminal e del sistema portuale in generale. Ne nacque un contenzioso legale, da cui scaturì l'annullamento di quel primo diniego , stante la mancata acquisizione di formale parere del Comitato. Ora l'organo deliberante dell'ente si è pronunciato, confermando in toto l'orientamento dell'Autorità di sistema portuale messinese. A.M.

Informazioni Marittime

Focus

Costa Serena è sbarcata in India

Informazioni Marittime

Costa Serena è sbarcata in India

11/05/2023 09:35

La nave inaugura le crociere nel continente asiatico. Itinerari brevi, tra i due e i cinque giorni, in partenza da Mumbai Costa Crociere ha festeggiato venerdì scorso l'arrivo di Costa Serena a Mumbai, in India, con un evento a bordo della nave battente bandiera italiana. Dal 4 novembre fino all'11 gennaio 2024, Costa Serena partirà dall'home port di Mumbai per offrire un nuovo programma di crociere dedicato esclusivamente all'India, con itinerari di 2, 3, 5 giorni che visiteranno, oltre a Mumbai, anche Kochi, Goa, l'isola di Agatti nelle Laccadive e le Maldive All'inaugurazione, avvenuta in concomitanza con il 75° anniversario di Costa Crociere, hanno partecipato Shri Sarbananda Sonowal, Ministro dei Porti e della Navigazione della Repubblica dell'India, Francesco Raffa, Director Asia Region & Growth Markets di Costa Crociere, Nalini Gupta di Lotus Aero Enterprises, General Sales Agent di Costa in India, e altri alti funzionari locali. Francesco Raffa, Director Asia Region & Growth Markets di Costa Crociere, ha dichiarato: "Siamo estremamente lieti di tornare in India, dove siamo presenti dal 2016. Offriremo ai nostri ospiti indiani l'autentica ospitalità italiana, con una personalizzazione locale in termini di gastronomia e intrattenimento. L'India è un mercato importante per Costa, sia per i nostri consolidati programmi Fly&Cruise verso Dubai e il Mediterraneo, sia per il nostro nuovo programma di crociere locali dedicato alle destinazioni nazionali. Siamo grati al governo indiano per gli sforzi compiuti a supporto del turismo domestico e dello sviluppo delle infrastrutture. L'India sta lavorando per sostenere l'industria delle crociere e siamo entusiasti di navigare insieme verso nuovi orizzonti". Costa Serena dispone di un totale di 1,500 cabine, di cui 505 con balcone privato, e 14 ponti passeggeri. Condividi Tag costa crociere crociere india Articoli correlati.

La nave inaugura le crociere nel continente asiatico. Itinerari brevi, tra i due e i cinque giorni, in partenza da Mumbai Costa Crociere ha festeggiato venerdì scorso l'arrivo di Costa Serena a Mumbai, in India, con un evento a bordo della nave battente bandiera italiana. Dal 4 novembre fino all'11 gennaio 2024, Costa Serena partirà dall'home port di Mumbai per offrire un nuovo programma di crociere dedicato esclusivamente all'India, con itinerari di 2, 3, 5 giorni che visiteranno, oltre a Mumbai, anche Kochi, Goa, l'isola di Agatti nelle Laccadive e le Maldive All'inaugurazione, avvenuta in concomitanza con il 75° anniversario di Costa Crociere, hanno partecipato Shri Sarbananda Sonowal, Ministro dei Porti e della Navigazione della Repubblica dell'India, Francesco Raffa, Director Asia Region & Growth Markets di Costa Crociere, Nalini Gupta di Lotus Aero Enterprises, General Sales Agent di Costa in India, e altri alti funzionari locali. Francesco Raffa, Director Asia Region & Growth Markets di Costa Crociere, ha dichiarato: "Siamo estremamente lieti di tornare in India, dove siamo presenti dal 2016. Offriremo ai nostri ospiti indiani l'autentica ospitalità italiana, con una personalizzazione locale in termini di gastronomia e intrattenimento. L'India è un mercato importante per Costa, sia per i nostri consolidati programmi Fly&Cruise verso Dubai e il Mediterraneo, sia per il nostro nuovo programma di crociere locali dedicato alle destinazioni nazionali. Siamo grati al governo indiano per gli sforzi compiuti a supporto del turismo domestico e dello sviluppo delle infrastrutture. L'India sta lavorando per sostenere l'industria delle crociere e siamo entusiasti di navigare insieme verso nuovi orizzonti". Costa Serena dispone di un totale di 1,500 cabine, di cui 505 con balcone privato, e 14 ponti passeggeri. Condividi Tag costa crociere crociere india Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Focus

Il bando digitale porti piace ad armatori, spedizionieri e terminalisti

Informazioni Marittime

Il bando digitale porti piace ad armatori, spedizionieri e terminalisti

Informazioni Marittime

11/05/2023 10:00

Per Assarmatori, Spediporto e Assiterminal i 16 milioni di euro di finanziamento per lo sviluppo del Port Community System permetteranno un risparmio di tempo e risorse Assarmatori, Spediporto e Assiterminal - rispettivamente le associazioni degli armatori, degli spedizionieri doganali e dei terminalisti portuali - accolgono con soddisfazione il bando da 16 milioni di euro emanato dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, destinato alle Autorità di sistema portuale per la digitalizzazione della catena logistica, in particolare per lo sviluppo del Port Community System. Nei porti italiani circa il 70 per cento delle operazioni documentali legate allo sbarco o all'imbarco della merce sono fatte su carta, ovvero non completamente digitalizzate, con ripercussioni sui tempi di evasione, sulle autorizzazioni e in generale sui tempi di svincolo dei container, dei rotabili, dei prodotti alla rinfusa, etc. Anche i costi, rispetto al documento digitale, sono più elevati su carta, nell'ordine, in alcuni casi, come evidenzia Spediporto, di qualche centinaio di euro per pratica. «I flussi ottimizzati permettono di risparmiare tempo e risorse umane impiegate nelle fasi di importazione ed esportazione dei beni», afferma Giampaolo Botta, direttore generale di Spediporto. «Qui a Genova - continua - abbiamo trovato in Hub Telematica un buon partner tecnologico, che da vent'anni è regista dello sviluppo dei sistemi informatici al servizio di tutti gli operatori. Il nostro suggerimento è, dunque, quello di 'coltivare" la condivisione degli obiettivi tra le diverse categorie, al fine di trovare partner tecnologici all'altezza delle loro aspettative e dei loro bisogni». A proposito del bando, «si tratta di una svolta che auspicavamo da tempo - commenta il presidente dell'associazione armatoriale, Stefano Messina - nella stragrande maggioranza dei processi logistici, infatti, è ancora richiesta la documentazione cartacea, fatto che rallenta e ostacola il flusso delle merci. Grazie a queste risorse le autorità di sistema portuale italiane saranno in grado di far compiere un vero e proprio salto di qualità che consentirà l'ottimizzazione dei processi, con conseguente risparmio di tempo e risorse. L'obiettivo di una smaterializzazione documentale completa è peraltro coerente con il Regolamento UE 1056 e fornisce agli operatori grandi opportunità a step progressivi sino a metà del 2026. Lo scambio di dati in tempo reale fra i centri logistici del nostro Paese è una condizione fondamentale per migliorare la catena distributiva, aumentare l'efficienza dell'intero sistema e quindi la competitività dell'Italia nello scacchiere internazionale. In tal senso, in particolare apprezziamo per il settore del trasporto marittimo un approccio non solo legato alla pura portualità, ma all'intera catena logistica multimodale che ruota intorno al porto». «L'ottimizzazione dei flussi di informazioni può permettere di risparmiare tempo e risorse», secondo il presidente di Assiterminal, Luca Becce. «La standardizzazione dei processi, la capacità di mettere in rete dati e

i flussi delle merci ma anche in prospettiva delle persone che ogni giorno entrano ed escono dai porti, transitano su strade e ferrovie e attraverso i centri logistici e gli interporti si distribuiscono al sistema produttivo e alle reti di distribuzione sino al consumatore sono fattori competitivi che devono essere gestiti con strumenti adeguati, sotto un'attenta regia che, nel rispetto dei vincoli normativi e di security, possa finalmente accompagnarci verso una maggiore capacità di essere efficienti. Il prossimo passo ora sarà utilizzare al meglio le risorse previste per gli operatori: forse una logica di sistema per filiere potrebbe essere un metodo per non disperdere risorse». Condividi Tag economia Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Focus

Bando digitale porti, Assarmatori: "Un salto di qualità"

Informazioni Marittime

Bando digitale porti, Assarmatori: "Un salto di qualità"

11/05/2023 09:40

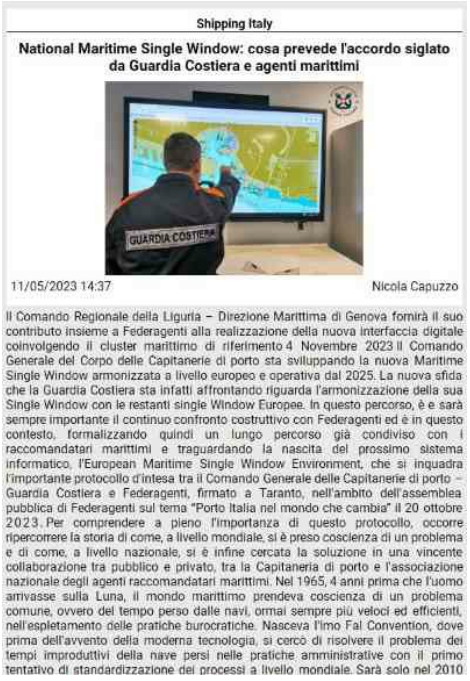
I 16 milioni di euro di finanziamento per lo sviluppo del Port Community System consentirà un risparmio di tempo e risorse, secondo Stefano Messina Assarmatori accoglie con soddisfazione il bando da 16 milioni di euro emanato dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, destinato alle Autorità di sistema portuale per la digitalizzazione della catena logistica, in particolare per lo sviluppo del Port Community System. «Si tratta di una svolta che auspicavamo da tempo - commenta il presidente dell'associazione armatoriale, Stefano Messina - nella stragrande maggioranza dei processi logistici, infatti, è ancora richiesta la documentazione cartacea, fatto che rallenta e ostacola il flusso delle merci. Grazie a queste risorse le autorità di sistema portuale italiane saranno in grado di far compiere un vero e proprio salto di qualità che consentirà l'ottimizzazione dei processi, con conseguente risparmio di tempo e risorse. L'obiettivo di una smaterializzazione documentale completa è peraltro coerente con il Regolamento UE 1056 e fornisce agli operatori grandi opportunità a step progressivi sino a metà del 2026. Lo scambio di dati in tempo reale fra i centri logistici del nostro Paese è una condizione fondamentale per migliorare la catena distributiva, aumentare l'efficienza dell'intero sistema e quindi la competitività dell'Italia nello scacchiere internazionale. In tal senso, in particolare apprezziamo per il settore del trasporto marittimo un approccio non solo legato alla pura portualità, ma all'intera catena logistica multimodale che ruota intorno al porto». Secondo Messina, il bando è frutto «dell'ottimo lavoro portato avanti dall'intera struttura del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal viceministro, Edoardo Rixi, al direttore generale, Donato Liguori, per arrivare a RAM. Un progetto complesso e articolato che ha portato a un risultato concreto e che gli operatori aspettavano per implementare i processi e rendere più snella la burocrazia che in troppi casi rappresenta il principale freno all'attività quotidiana delle imprese. Auspichiamo adesso che le

I 16 milioni di euro di finanziamento per lo sviluppo del Port Community System consentirà un risparmio di tempo e risorse, secondo Stefano Messina Assarmatori accoglie con soddisfazione il bando da 16 milioni di euro emanato dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, destinato alle Autorità di sistema portuale per la digitalizzazione della catena logistica, in particolare per lo sviluppo del Port Community System. «Si tratta di una svolta che auspicavamo da tempo - commenta il presidente dell'associazione armatoriale, Stefano Messina - nella stragrande maggioranza dei processi logistici, infatti, è ancora richiesta la documentazione cartacea, fatto che rallenta e ostacola il flusso delle merci. Grazie a queste risorse le autorità di sistema portuale italiane saranno in grado di far compiere un vero e proprio salto di qualità che consentirà l'ottimizzazione dei processi, con conseguente risparmio di tempo e risorse. L'obiettivo di una smaterializzazione documentale completa è peraltro coerente con il Regolamento UE 1056 e fornisce agli operatori grandi opportunità a step progressivi sino a metà del 2026. Lo scambio di dati in tempo reale fra i centri logistici del nostro Paese è una condizione fondamentale per migliorare la catena distributiva, aumentare l'efficienza dell'intero sistema e quindi la competitività dell'Italia nello scacchiere internazionale. In tal senso, in particolare apprezziamo per il settore del trasporto marittimo un approccio non solo legato alla pura portualità, ma all'intera catena logistica multimodale che ruota intorno al porto». Secondo Messina, il bando è frutto «dell'ottimo lavoro portato avanti dall'intera struttura del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal viceministro, Edoardo Rixi, al direttore generale, Donato Liguori, per arrivare a RAM. Un progetto complesso e articolato che ha portato a un risultato concreto e che gli operatori aspettavano per implementare i processi e rendere più snella la burocrazia che in troppi casi rappresenta il principale freno all'attività quotidiana delle imprese. Auspichiamo adesso che le risorse vengano messe a terra nei tempi previsti, possibilmente in una logica di sistema attuata a livello nazionale». Condividi Tag economia Articoli correlati.

Shipping Italy

Focus

National Maritime Single Window: cosa prevede l'accordo siglato da Guardia Costiera e agenti marittimi


Shipping Italy

National Maritime Single Window: cosa prevede l'accordo siglato da Guardia Costiera e agenti marittimi

11/05/2023 14:37 Nicola Capuzzo

Il Comando Regionale della Liguria – Direzione Marittima di Genova fornirà il suo contributo insieme a Federagenti alla realizzazione della nuova interfaccia digitale coinvolgendo il cluster marittimo di riferimento 4 Novembre 2023 Il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto sta sviluppando la nuova Maritime Single Window armonizzata a livello europeo e operativa dal 2025. La nuova sfida che la Guardia Costiera sta infatti affrontando riguarda l'armonizzazione della sua Single Window con le restanti single Window Europee. In questo percorso, è e sarà sempre importante il continuo confronto costruttivo con Federagenti ed è in questo contesto, formalizzando quindi un lungo percorso già condiviso con i raccomandatari marittimi e traguardando la nascita del prossimo sistema informatico, l'European Maritime Single Window Environment, che si inquadra l'importante protocollo d'intesa tra il Comando Generale delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera e Federagenti, firmato a Taranto, nell'ambito dell'assemblea pubblica di Federagenti sul tema "Porto Italia nel mondo che cambia" il 20 ottobre 2023. Per comprendere a pieno l'importanza di questo protocollo, occorre ripercorrere la storia di come, a livello mondiale, si è preso coscienza di un problema e di come, a livello nazionale, si è infine cercata la soluzione in una vincente collaborazione tra pubblico e privato, tra la Capitaneria di porto e l'associazione nazionale degli agenti raccomandatari marittimi. Nel 1965, 4 anni prima che l'uomo arrivasse sulla Luna, il mondo marittimo prendeva coscienza di un problema comune, ovvero del tempo perso dalle navi, ormai sempre più veloci ed efficienti, nell'espletamento delle pratiche burocratiche. Nasceva l'Imo Fal Convention, dove prima dell'avvento della moderna tecnologia, si cercò di risolvere il problema dei tempi improduttivi della nave persi nelle pratiche amministrative con il primo tentativo di standardizzazione dei processi a livello mondiale. Sarà solo nel 2010

Il Comando Regionale della Liguria - Direzione Marittima di Genova fornirà il suo contributo insieme a Federagenti alla realizzazione della nuova interfaccia digitale coinvolgendo il cluster marittimo di riferimento 4 Novembre 2023 Il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto sta sviluppando la nuova Maritime Single Window armonizzata a livello europeo e operativa dal 2025. La nuova sfida che la Guardia Costiera sta infatti affrontando riguarda l'armonizzazione della sua Single Window con le restanti single Window Europee. In questo percorso, è e sarà sempre importante il continuo confronto costruttivo con Federagenti ed è in questo contesto, formalizzando quindi un lungo percorso già condiviso con i raccomandatari marittimi e traguardando la nascita del prossimo sistema informatico, l'European Maritime Single Window Environment, che si inquadra l'importante protocollo d'intesa tra il Comando Generale delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera e Federagenti, firmato a Taranto, nell'ambito dell'assemblea pubblica di Federagenti sul tema "Porto Italia nel mondo che cambia" il 20 ottobre 2023. Per comprendere a pieno l'importanza di questo protocollo, occorre ripercorrere la storia di come, a livello mondiale, si è preso coscienza di un problema e di come, a livello nazionale, si è infine cercata la soluzione in una vincente collaborazione tra pubblico e privato, tra la Capitaneria di porto e l'associazione nazionale degli agenti raccomandatari marittimi. Nel 1965, 4 anni prima che l'uomo arrivasse sulla Luna, il mondo marittimo prendeva coscienza di un problema comune, ovvero del tempo perso dalle navi, ormai sempre più veloci ed efficienti, nell'espletamento delle pratiche burocratiche. Nasceva l'Imo Fal Convention, dove prima dell'avvento della moderna tecnologia, si cercò di risolvere il problema dei tempi improduttivi della nave persi nelle pratiche amministrative con il primo tentativo di standardizzazione dei processi a livello mondiale. Sarà solo nel 2010 che la Commissione Europea cercherà la soluzione ai problemi identificati dalla Fal Convention con l'informatica e con l'introduzione di una vera rivoluzione, la nascita del concetto di National Maritime Single Window. In Italia fu il Comando Generale delle Capitanerie di porto che raccolse la sfida di creare un sistema informatico Single Window. Si pensò così di modificare un sottosistema nato nel cosmo del contratto nazionale VTS ed implementarlo secondo le indicazioni pratiche provenienti principalmente dalla Capitaneria di porto di Genova. Da subito ci si rese conto che la vera sfida non era di carattere informatico. Non è possibile sviluppare un sistema senza una necessaria standardizzazione dei processi amministrativi marittimi ed in Italia, l'elevato numero di porti dalle realtà molto diverse (117 porti) rende questo problema davvero grande. Nel prendere coscienza della problematica si effettuano delle survey a livello nazionale, verificando quindi come venivano affrontati i vari problemi amministrativi dalle Capitanerie di porto sul territorio

nazionale. In questo studio, risultò, da subito, fondamentale l'utenza principale che lavorava con la Capitaneria di porto nelle formalità marittime, i Raccomandatari Marittimi. Questa categoria, comprendendo l'importanza di dover partecipare da protagonista alla nascita della Single Window al fianco della Capitaneria di porto, fornì un determinante contributo allo studio che portò alla standardizzazione dei processi amministrativi e quindi alla realizzazione del sistema informatico. Il sistema, oggi conosciuto con il nome di Pmis2, nel tempo subisce numerose modifiche, molte delle quali proprio concordate con Federagenti, che continua periodicamente a collaborare con lo staff tecnico della Capitaneria di porto perfezionando sempre di più un prodotto che considera l'utenza al centro. Il continuo flusso automatico di dati del Pmis2 verso tutti i settori del trasporto di merci, supera ormai i confini del porto, porto adesso non più isola, ma maglia di una catena logistica intermodale. La riduzione dei tempi di attesa delle navi in rada o in banchina si traduce anche in un effettivo risparmio di emissioni CO2 da parte delle navi, strizzando l'occhio anche alla salvaguardia dell'ambiente. La sincronizzazione delle operazioni nave con i servizi tecnico nautici, con gli operatori dei terminal e con i mezzi di trasporto, mediante l'uso di sistemi informatici tra cui la Single Window, con la sua caratteristica predisposizione all'interoperabilità con altri sistemi, portano l'Imo a creare, nel 2020, le linee guida Just in Time, volendo sottolineare i vantaggi concreti che può portare un simile modello organizzativo. Sempre l'Imo promuove l'utilizzo della Single Window emanando l'Imo Compendium e prevedendo, per tutti gli stati mondiali, la raccomandazione dell'utilizzo di un sistema informatico Single Window, come descritto dall'imo Fal Committee 46. La Liguria, regione marittima per eccellenza, è caratterizzata da traffici di varia tipologia e specificità su cui operano già oggi, con le più moderne tecnologie, operatori di indubbia professionalità. Il Comando Regionale della Liguria, Direzione Marittima di Genova, sempre vicino all'utenza marittima e alle sue esigenze, svolge dal 2021, un apposito corso di formazione al personale operativo delle agenzie marittime sull'utilizzo del sistema Pmis e grazie anche alla vasta esperienza maturata negli anni fornirà, come già avvenuto per lo sviluppo del sistema attualmente impiegato, il suo prezioso contributo alla realizzazione della nuova European Maritime Single Window environnement, coinvolgendo il cluster marittimo di riferimento.